



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale “Rosina Salvo”
Via Marinella, 1-91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C*

ESAMI DI STATO 2021-22
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO
della classe 5^a sez. G
indirizzo LINGUISTICO

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
realizzata durante l'anno scolastico 2021/2022

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(**in allegato:** copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, le relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, le griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione del colloquio, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e tabella di conversione, griglia tassonomica e integrazione, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , 06/05/22
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

Il Dirigente Scolastico
(*prof.ssa Giuseppina Messina*)

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 6
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 7
5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 7
6. Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza Covid-19	pag. 12
7. Percorso educativo a distanza alunni fragili	pag. 13
8. Formulazione II prova scritta	pag. 13
9. Educazione Civica	pag. 14
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 15
11. CLIL	pag. 18
12. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 19
13. Curriculum dello studente	pag. 20
14. Prove di preparazione all'esame	pag. 20

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All. 3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario



LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera INGLESE *	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera FRANCESE*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*compresa un'ora settimanale di madrelingua **Con informatica al primo biennio. ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe
Composizione del consiglio di classe

Materia	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Baldassarre Palermo	
Lingua e cultura straniera INGLESE	Maria Pia Grignano	
Lingua e cultura straniera FRANCESE	Olga D'Angelo	
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO	Maria Mineo	
Storia	Roberta Esposito	
Filosofia	Roberta Esposito	
Matematica	Giuseppina Impellizzeri	
Fisica	Giuseppina Impellizzeri	
Scienze naturali	Pietra Di Martino	
Storia dell'arte	Patrizia Argento	
Scienze motorie e sportive	Giuseppe Russo	
Religione cattolica o Attività alternative	Girolamo Arrigo	
Conversazione Inglese	Rosanna Giacalone	
Conversazione Francese	Nathalie Joubert	
Conversazione Spagnolo	Antonia Corona	
Sostegno	Maria Elena Selinunte	

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Patrizia Giurelo	Patrizia Giurleo	Baldassarre Palermo
Lingua e cultura straniera INGLESE	Vita Scurto	Vita Scurto	Rosanna Giacalone
Lingua e cultura straniera FRANCESE	Nathalie Joubert	Nathalie Joubert	Nathalie Joubert
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO	Rosalia Ingoglia	Rosalia Ingoglia	Antonia Corona
Storia	Roberta Esposito	Roberta Esposito	Roberta Esposito
Filosofia	Roberta Esposito	Roberta Esposito	Roberta Esposito
Matematica	Giuseppina Impellizzeri	Giuseppina Impellizzeri	Giuseppina Impellizzeri
Fisica	Giuseppina Impellizzeri	Giuseppina Impellizzeri	Giuseppina Impellizzeri
Scienze naturali	Pietra Di Martino	Pietra Di Martino	Pietra Di Martino
Storia dell'arte	Patrizia Argento	Patrizia Argento	Patrizia Argento
Scienze motorie e sportive	Giuseppe Russo	Giuseppe Russo	Giuseppe Russo
Religione cattolica o Attività alternative	Vita Cernigliaro	Vita Cernigliaro	Vita Cernigliaro
Conversazione Inglese	Vita Scurto	Vita Scurto	Rosanna Giacalone
Conversazione Francese	Nathalie Joubert	Nathalie Joubert	Nathalie Joubert
Conversazione Spagnolo	Rosalia Ingoglia	Rosalia Ingoglia	Antonia Corona
Sostegno	Maria Elena Selinunte	Maria Elena Selinunte	Maria Elena Selinunte

3. Profilo ed evoluzione storica della classe

La classe 5^a G, alla fine del triennio, risulta composta da 20 alunni, 15 alunne e 5 alunni. Due alunni si avvalgono di un Piano Didattico Personalizzato (PDP); un'alunna risulta affiancata dall'insegnante di sostegno per 18 ore e dall'assistente alla comunicazione per 20 ore. Un gruppo esiguo di alunni, nel corso del triennio, si è riorientato verso altri indirizzi, ma al contempo altri allievi si sono inseriti nella classe. In quasi tutte le discipline è stata garantita la continuità didattica.

Nel corso del triennio sono state messe in atto strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare, si è proceduto, ad inizio d'anno scolastico, a formulare una programmazione di classe, che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione. Tutti i docenti si sono attivati per creare un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di ciascun allievo. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione. Gli allievi, anche durante la didattica a distanza, hanno dimostrato responsabilità, impegno e disponibilità al dialogo educativo e al confronto con gli insegnanti, ciò ha comportato il regolare svolgimento delle lezioni, e il rispetto di scadenze e impegni. Attraverso gli spazi digitali i docenti e gli studenti sono stati in costante contatto. Durante l'attività in presenza sono stati effettuati interventi di recupero attraverso pausa didattica con attività individualizzate. La classe ha dimostrato di aver conseguito in modo discreto gli obiettivi prefissati. Gli insegnanti hanno sempre suggerito un metodo di studio basato non sull'apprendimento mnemonico, ma il più possibile critico, mirando al potenziamento di capacità logiche, elaborative ed espositive orientando la loro azione, nel corso del triennio in due direzioni: la prima, volta a contenere eventuali insuccessi di alcuni studenti, cercando di valorizzarne le capacità; la seconda, tesa a creare un clima sereno in classe, affinché tutti potessero dar voce alle loro potenzialità e mettere pienamente a frutto le loro competenze.

Alla fine del quinquennio, considerati i prerequisiti iniziali, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: un primo gruppo ha mostrato un adeguato livello di autonomia nello studio individuale, dimostrando di avere raggiunto apprezzabili livelli nella crescita personale e ha partecipato attivamente alla vita della classe; un gruppo di alunni ha mostrato un impegno sufficiente anche alla partecipazione alle attività didattiche in classe e finalizzato in genere allo studio e alle verifiche; un terzo gruppo di alunni, non numeroso, ha dimostrato scarso impegno, manifestando lacune pregresse per cui si è resa necessaria una costante sollecitazione allo studio individuale. Alcuni discenti hanno mostrato, nonostante i ripetuti inviti e sollecitazioni, una partecipazione discontinua alle attività proposte nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando una frequenza irregolare e un numero elevato di assenze.

Riguardo alla condotta ed al comportamento, la classe ha complessivamente avuto nel triennio un atteggiamento di collaborazione nei confronti dell'istituzione scolastica e di rispetto dei suoi operatori. Il Consiglio di classe ha sempre operato in armonia nella costante condivisione delle scelte didattiche fondamentali e nel perseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi comuni. Le relazioni sociali tra gli alunni si sono rafforzate nel corso degli anni portando alla formazione di un gruppo classe in generale affiatato.

Tenuto conto dei livelli di partenza, delle caratteristiche di straordinarietà del triennio per ragioni pandemiche, della conformazione della classe, delle conoscenze e delle competenze acquisite, il C.d.c. ritiene che siano stati raggiunti risultati tali da permettere ai discenti di affrontare la prova d'esame in maniera serena e adeguata alle loro effettive potenzialità.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) d'istituto, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che richiedono un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati).

Nella classe è presente una alunna con disabilità per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma o di un attestato di frequenza, nel caso trattasi di programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali, con il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Nella Relazione finale sull'alunna, allegato e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

Nella classe sono presenti un alunno con D.S.A. e un'alunna fragile, per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sugli alunni, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - visite - convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI Sostegno e potenziamento, sportello didattico, laboratori, tutoraggio)

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2021-2022 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi

Obiettivi generali (dal P.T.O.F.)

- Essere in grado di orientarsi/riorientarsi in relazione a scelte di vita autonome e consapevoli
- Potenziamento del processo formativo sul piano della presa di coscienza delle proprie responsabilità e della propria identità personale e sociale
- Potenziamento delle capacità valutative e decisionali
- Potenziamento delle capacità di formulare e sostenere le proprie tesi con valide argomentazioni,
- Potenziamento del processo di acquisizione di tecniche di apprendimento per lo sviluppo di comportamenti autonomi
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il

dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla convivenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- Educazione alla salute

Obiettivi cognitivi

- Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche delle singole discipline
- Potenziare la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto e di usare il lessico specifico delle singole discipline
- Sviluppare la capacità di operare attraverso conoscenze acquisite affrontando problemi e prospettandone soluzioni
- Potenziare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendo analogie e differenze
- Potenziare la capacità di valutazione storico-critica di fenomeni culturali

Competenze(dal P.T.O.F.)

In riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F., nelle riunioni del Collegio dei docenti e dei Dipartimenti disciplinari, e in ordine agli obiettivi generali del liceo e dell'indirizzo linguistico, il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi in termini di capacità e competenze:

- Comprendere ed applicare i nuclei concettuali essenziali relativi ai saperi delle discipline
- Comprendere e utilizzare consapevolmente le lingue, i linguaggi e i registri linguistici

- Potenziare la padronanza logico-metodologica, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione, di impostazione e risoluzione di problemi
- Acquisire capacità di utilizzare le conoscenze apprese e tradurle in riferimento a contesti diversi
- Approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa delle lingue
- Analizzare e produrre testi nei codici linguistici studiati
- Avere consapevolezza della funzione della lingua
- Maturare una riflessione metalinguistica
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Riconoscere la ricchezza valoriale del “diverso” attraverso lo studio teorico di culture “altre” e l’incontro con diverse realtà territoriali

Per una formazione e strutturazione completa di personalità mature e pienamente consapevoli il Consiglio di classe ha ritenuto, inoltre fondamentale sollecitare negli alunni il gusto per la bellezza, l’ordine, l’armonia.

Metodi e strategie

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla norma ed avere una metodologia didattica comune, i docenti del Consiglio di classe hanno sempre cercato di:

- Creare un clima favorevole all’apprendimento
- Informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire
- Tenere presenti le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale

Funzionali a tale azione didattica sono state le seguenti strategie:

- Lezione frontale interattiva
- Brainstorming
- Approccio pluridisciplinare e multidisciplinare
- Studio guidato in classe
- Insegnamento individualizzato
- Tutoring

- Attuazione di forme di didattica a distanza *sincrone*: video chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di attività sincrone svolte in meet, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione; *asincrone*: le attività che hanno previsto la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento.

Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia multimediale, riviste specializzate, laboratori linguistico e multimediale, LIM, Classroom.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche, recupero in itinere, sostegno a distanza .
- interventi didattici integrativi di recupero e di approfondimento attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo

Convegni e attività

- Indagine di prevenzione della Talassemia 18 Ottobre 2021 ore 10.00
- Partecipazione al corso Yoga: consapevolezza e inclusione dal 20 Ottobre al 12 Novembre 2021 dalle 15.15 alle 16.30 (alunni La Grutta Livio e Santroro Francesca)
- Proiezione del film “Bronte” il giorno 19 novembre 2021 alle ore 9.00 presso il cine teatro Ariston e incontro con gli sceneggiatori Giuseppe Badalucco, Franca De Angelis, e l’attore Marcello Mazzarella.
- Partecipazione dal 20 al 27 Novembre 2021 al progetto PON dal titolo “United NetWork” (alunni La Grutta Livio, Scuderi Miriam, Maggio Carola e Marrano Martina).
- Partecipazione al progetto “Mettilo ko”, promosso dal Coordinamento Regionale LILT (Lega italiana per la lotta contro i tumori) a sostegno della prevenzione e della ricerca sul cancro, mercoledì 1° dicembre 2021 dalle ore 09:00 alle ore 11:00; webinar riguardante la prevenzione primaria.
- Partecipazione al progetto didattico Terra Mia dal 30 Novembre al 2 Dicembre 2021: Tour guidato della Sicilia Barocca
- Partecipazione allo spettacolo organizzato dal Luglio musicale trapanese “Il ricordo che se ne ha il giorno 10 dicembre 2021 alle ore 11:30 presso il cine-teatro Ariston.
- Incontro con i docenti del COT dell’Università degli studi di Palermo in modalità online per la presentazione dell’offerta formativa dei Corsi di Unipa. Martedì 14 dicembre dalle ore 9,15 alle ore 10.45
- Partecipazione allo spettacolo “La quinta stagione” il 7 marzo 2022 presso il teatro Ariston alle ore 11:00
- Partecipazione al Loudoun International Youth leadership Summit 2022 (alunni Costanza, La Grutta e Scuderi) 2022

- Seminario "Sul Ritmo": parole, immagini e musica 28 Marzo 2022 alle ore 10.30 a cura di Marion Weerning, linguista e prof.ssa presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'università di Palermo, con la collaborazione dei Biogroove (Nino Errera, percussioni e Vito Amato, percussioni).
- Incontro con esperti di Amnesty International in lingua inglese dell'8 Aprile 2022 i diritti dei rifugiati LGBTQ+RIGHTS, i diritti di tutti
- Open day Polo Territoriale Universitario di Trapani 11 maggio 2022

Stage, scambi culturali, certificazioni, viaggi di istruzione nel corso del Triennio

Ajetovic Kledi	
Alfano Aurora	Certificazione della sicurezza online sul lavoro nel 2019;scambio culturale con Douai interrotto causa covid nel 2020;certificazione B1 spagnolo nel 2021;certificazione Eipass nel 2022;partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2021
Andolina Vincenzo	Certificazione online sulla sicurezza sul lavoro nel 2019
Costanza Serena	Certificazione EIPASS nel A.S 2021/2022, Partecipazione al progetto "TERRA MIA" nel 2021, Certificazione online sulla sicurezza sul lavoro nel 2019, Stage teatrale con Isabella Carloni nel 2020
Decimo Vittoria	Certificazione online sulla sicurezza sul lavoro nel 2019, Stage teatrale con Isabella Carloni nel 2020
Di Salvo Miriam	Sicurezza online sul lavoro A.S. 2019; Partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" A.S. 2021; Certificazione EIPASS A.S. 2021/2022
Di Sant'Andrea Flavia	Sicurezza online sul lavoro A.S. 2019; Stage : La danza teatrale ASL The Academy A.S 2019; Partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra mia" A.S. 2021
Enea Simone	Certificazione EIPASS nel A.S 2021/2022, Corso Pon "English Booster 2" Partecipazione Corso Online "Sicurezza sul lavoro" A.S 2019, Partecipazione Scambio culturale a Douai A.S 2019/2020, Partecipazione progetto "Scuola in Musica"
Fodale Marianna	Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019 e Partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2021
La Grutta Livio	Scambio culturale di 2 mesi a Douai presso le Lycée Chatelet nel 2019; Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019; Certificazione B2 francese nel 2021; Certificazione B1 inglese nel 2021; certificazione Eipass nel 2022; attestato di Frequentazione di un Summit americano nel 2022; Partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2021.

Landolina Alice Maria	Partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2021 e Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019
Maggio Carola Andrea	Scambio culturale con Douai interrotto causa covid nel 2020; certificazione Eipass nel 2022; partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2022; Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019; certificazione B1 inglese nel 2021; corso B1 di spagnolo nel 2021
Mannino Linda	Scambio con Douai interrotto causa covid nel 2020; certificazione Eipass nel 2022; partecipazione a viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2022; certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019.
Marrano Martina	Scambio culturale con Douai interrotto causa covid nel 2020; certificazione Eipass nel 2022; partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2022; Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019
Peraino Salvatore	Certificazione della sicurezza sul lavoro nel 2019; certificazione Eipass nel 2022;
Ponzio Aurora	Certificazione sicurezza online sul lavoro A.S 2019; Certificazione EIPASS A.S 2021/2022; Partecipazione al progetto "Terra Mia" A.S 2021
Romano Marika	Certificazione EIPASS A.S. 2020/21
Santoro Francesca	Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019; certificazione B1 spagnolo nel 2021; partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2021.
Schifano Veronica	Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019
Scuderi Miriam	Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2019; scambio culturale con Douai interrotto causa covid nel 2020; certificazione B1 inglese nel 2021; certificazione Eipass nel 2022; partecipazione al viaggio d'istruzione "Terra Mia" nel 2021; attestato di Frequentazione di un Summit americano nel 2022.

6. Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza Covid-19

A seguito della crisi pandemica causata dal virus Covid-19, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

7. Percorso educativo a distanza alunni fragili

Per l'a.s. 2021/2022, a seguito dell'art.8 del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19", alcuni alunni sono stati dichiarati soggetti fragili esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19 e, pertanto, hanno frequentato le lezioni da casa collegandosi con Google Meet.

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è stato lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che si sono trovati nelle condizioni di improvvise restrizioni di mobilità.

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Per ricevere ed inviare correzione degli esercizi è stata utilizzata la mail istituzionale e l'applicazione Classroom. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device non appropriati rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni con DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

8. Formulazione II prova scritta

Ai sensi del comma 1. Art. 17 dell'O. M. n. 65 del 14/03/2022 la seconda prova scritta d'esame verte su una disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

La suddetta prova, la cui predisposizione è affidata ai singoli Istituti, si svolge in forma scritta, grafica, scritto-grafica o pratica ed è aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno. Inoltre, è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ed è conforme ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018, che forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

I Quadri sono composti dalle seguenti sezioni:

- un preambolo, denominato "Caratteristiche della prova d'esame", contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame;

- una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: “Disciplina/e caratterizzante/i l’indirizzo oggetto della seconda prova scritta”, contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova;
- una griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d’esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all’allegato C all’ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all’allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50)

9. Educazione Civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell’anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L’insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia, ai docenti abilitati all’insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

<p>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani H 17</p>	<p>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Organizzazioni internazionali ed unione europea Ordinamento giuridico dello stato italiano H16</p>
<p>Docente di Inglese: H3 The right to vote to African-American people Docente di Storia e filosofia H2 La conquista dei diritti umani: definizione e classificazione. La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948 La carta dei diritti fondamentali dell’UE Docente di francese H2 La libertà di opinione Docente di matematica: H2 Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici Docente di Lettere H3 I diritti umani nella letteratura I diritti inviolabili dell’uomo Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale Docente di Religione H2 L’avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell’uomo.</p>	<p>Docente di storia H4 Caratteristiche delle organizzazioni internazionali: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Parte seconda della Costituzione: l’ordinamento della Repubblica. Il processo di integrazione europea. Docente di scienze H4 Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Obiettivo13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile Docente di spagnolo H3 Il ruolo della Spagna nell’assetto europeo Docente di Arte: H3 I Palazzi della politica: palazzo Monte Citorio Docente di Religione: H2</p>

Scienze Motorie H2 Il fair play, collaborazione e solidarietà: la storia di James Owens	Le organizzazioni internazionali religiose
---	--

Durante il secondo quadrimestre è stato chiesto agli allievi di produrre un compito di realtà dal titolo *“Il Manifesto di Ventotene”*: storia o attualità? La classe ha realizzato un prodotto in formato digitale, analizzando gli ideali espressi nel Manifesto di Ventotene (1941) e rintracciando quelli che ancora oggi sono attuali.

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l’approfondimento di conoscenze teoriche e l’esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie a progetti in linea con l’indirizzo di studi.

Nel corso del Triennio gli alunni hanno seguito un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro volto a far acquisire conoscenze, abilità e competenze, in ambito linguistico.

Gli alunni, nel corso del 2020/2021, hanno frequentato un Corso di Sicurezza on line sul lavoro della durata di 4 ore. Nell’ambito della formazione prevista dai percorsi PCTO, vi è l’obbligo di seguire anche appositi corsi sul D.Lgs. 81/2008, cioè il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli studenti sono stati introdotti a tutti gli effetti nel mondo del lavoro e sono stati chiamati a comportarsi come veri lavoratori, con gli stessi diritti e i medesimi doveri che fanno capo a questi ultimi. Si tratta di una prima responsabilizzazione di questi ragazzi che, terminato l’ultimo anno delle scuole superiori, potranno decidere di iniziare a lavorare e troveranno già nel loro bagaglio culturale le basi per avviare un’attività in assoluta sicurezza.

La classe sempre al terzo (a.s.2019-2020), in collaborazione con l’azienda Gruppo Ubiqui, ambito “tecniche della comunicazione”, ha realizzato dei laboratori per la scuola secondaria di primo grado, in lingua spagnola. Nello specifico, presso la scuola media “A. De Stefano” si è privilegiato l’approccio comunicativo in modo da porre il discente al centro del processo di apprendimento attraverso attività di “cooperative learning” and “learning by doing”. Il co-progetto pensato per far crescere non solo linguisticamente gli studenti ma anche per dar loro un ampio ventaglio di opportunità, per approfondire le conoscenze apprese a scuola e per scoprire la ricchezza che caratterizza lo spagnolo.

Nelle ore in compresenza è stata svolta in classe l’attività del PCTO (ex ASL: alternanza scuola-lavoro), un percorso sulla comunicazione linguistica con materiale digitale su argomenti inerenti alla cultura e civiltà spagnola. È stato redatto un prodotto multimediale “De viaje por España e Hispanoamérica: fiestas, folclore y cultura” presentato a due classi della scuola secondaria di primo grado “A. De Stefano”. Dei tre incontri previsti con la scuola è stato effettuato solo uno a causa dell’interruzione dell’attività didattica per D.P.C.M del 04/03/20. Sono stati inoltre organizzati due incontri formativi in aula magna tenuti dalla prof.ssa Maculoso Sarina sul tema “Don Quijote en Sicilia”.

Nell’anno 2019/2020 un gruppo di studenti ha partecipato al co-progetto *“Il teatro è vita”*, in collaborazione con l’Associazione culturale Rovine Circolari, direzione artistica Isabella Carloni. Il progetto ha avvicinato i giovani alla realtà storico-culturale del territorio di riferimento, valorizzando, attraverso la drammatizzazione o la gestione dello spazio scenico, le abilità di ciascuno dei

partecipanti. Il laboratorio teatrale promuove e facilita l'applicazione di una didattica partecipativa e motivante, in grado di coniugare la sfera artistica, creativa ed emozionale della persona con la convergenza verso professionalità innovative coerenti allo sviluppo di una coscienza civica. È la memoria che, grazie allo strumento del 'Teatro a Scuola', acquista nuova linfa vitale per la crescita consapevole dei cittadini di oggi e di domani.

I ragazzi al quarto (a.s. 2020-2021), all'interno del progetto "Il giardino Evi Pucci ass. Erythos" (50 ore), si sono occupati della traduzione di termini botanici nelle lingue straniere studiate, potenziando così le loro competenze microlinguistiche. La classe ha collaborato per la realizzazione di pannelli descrittivi, inseriti all'interno del Giardino (in collaborazione con il Comune di Trapani). Obiettivo importante del pcto è stato quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. Il giardino grazie all'intervento dell'associazione e dei volontari, si è trasformato in un grande spazio verde da destinare ad attività di educazione ambientale e di svago per anziani e bambini.

Nel corso del triennio si sono inoltre organizzati anche dei PCTO individualizzati. L'alunna Di Sant'Andrea Flavia ha infatti svolto presso il centro ASL The Academy, un workshop dal titolo "La danza teatrale".

Nel 2021/2022, sono stati organizzati PCTO sia in modalità online che in presenza. Gran parte degli alunni ha aderito al progetto EIPASS, certificazione Patente Europea. Obiettivo del percorso formativo è stato quello di offrire agli studenti un quadro chiaro e completo sulla Rete Internet, nonché sul corretto modo di utilizzarla, mirando a far comprendere agli studenti come porsi con criticità al fenomeno della globalizzazione. Con la centralità posta sui processi educativi e formativi, l'innovazione tecnologica è senza dubbio un fattore strategico di cambiamento dei sistemi sociali ed economici, che se non supportata da una visione sistemica, non può che rivelarsi un'occasione sprecata. Su questi presupposti e consapevolezza, gli alunni hanno superato con successo gli esami finali. Oggi la competenza digitale equivale, per importanza, al saper leggere e scrivere; indicata nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio come una delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, risulta esser necessaria per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Il Programma internazionale di certificazione delle competenze digitali EIPASS è lo strumento che consente di acquisire e certificare in maniera oggettiva competenze spendibili in ambito scolastico, universitario, professionale.

Una piccola parte della classe ha invece aderito al percorso PCTO – "Digital Tourist" – Centro Media. Gli incontri, tenuti dall'esperto Ing. Silvio Mistretta, sono stati svolti per la prima fase (propedeutica e formativa) in modalità on line; la seconda fase del percorso (laboratoriale ed operativa), sarà svolta in presenza. Il percorso nasce dall'esigenza di sviluppare un'educazione al patrimonio culturale del proprio territorio, e attraverso l'innovazione digitale e la creazione di app, creare il cosiddetto "*Turismo partecipativo*". Finalità del progetto Digital Tourist, è stato infatti quello di creare degli approfondimenti riguardo il luogo di appartenenza, attraverso l'utilizzo di piattaforme di avanguardia, da pubblicare successivamente on line (sul sito della scuola o su enti di promozione culturale). Obiettivo è stato anche quello di creare dei parallelismi con studenti del territorio Nazionale e Internazionale.

Infine, si ricorda che gli alunni La Grutta Livio, Scuderi Miriam, Maggio Carola e Marrano Martina stati impegnati dal 20 al 27 Novembre 2021 nel progetto PON dal titolo "United NetWork" (40 ore). Il progetto si è svolto a scuola in orario extra scolastico ed ha avuto la durata di 40 ore distribuite in 8 giorni, dalle 14.30 alle 18.30, in cui gli studenti hanno operato una simulazione diplomatica del modello ONU. Le attività svolte sono state considerate come ore di alternanza scuola-lavoro. Il progetto proposto ha permesso ai giovani di simulare un'Aula Parlamentare affrontando i problemi

dell'Italia. Gli studenti, hanno approfondito alcune tematiche e si sono confrontati sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati hanno svolto le attività tipiche della diplomazia attraverso la rappresentazione di uno Stato assegnato in una specifica commissione d'inserimento: hanno tenuto discorsi in inglese e preparato bozze di risoluzione e di intervento.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono così riassumere:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che sappiano collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Incentivare ed approfondire lo studio della lingua inglese, elemento essenziale e base indispensabile nell'approccio con un futuro sempre più caratterizzato da una società plurilingue
- Favorire il potenziamento delle competenze linguistiche, esigenza e nello stesso tempo risorsa primaria per la comunità nazionale, bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico
- Sollecitare gli alunni della classe in oggetto l'interesse e la motivazione nell'approccio alla lingua straniera
- Potenziare con modalità innovative le competenze linguistiche perché diventino strumento essenziale per lo studio delle altre discipline
- Favorire la socializzazione e lo scambio con l'ordine di scuola inferiore.

I **PCTO** rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne, sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

11. CLIL

Per quanto riguarda la metodologia **CLIL**, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche volte a potenziare lo studio della lingua straniera, nel corso dell'anno sono stati sviluppati dei moduli di Chimica in Inglese e di Scienze Motorie in Francese

Obiettivi Cognitivi

- Potenziare le strategie di apprendimento individuali
- Diversificare metodi e forme della prassi didattica
- Favorire i vari stili di apprendimento dei discenti
- Favorire la motivazione all'apprendimento

Obiettivi didattici e disciplinari raggiunti con l'attività CLIL

- Migliorare le competenze linguistiche in L2 e L3, sviluppando le abilità comunicative
- Avere consapevolezza dell'uso della L2 e della L3
- Saper passare da un registro linguistico ad un altro
- Favorire l'interesse per una dimensione plurilingue e multiculturale
- Utilizzare in modo consapevole il lessico descrittivo
- Acquisire i termini scientifici in L2 e in L3
- Comunicare utilizzando in maniera corretta il linguaggio della Storia dell'Arte e delle Scienze motorie
- Enunciare le leggi fisiche trattate in L2
- Descrivere esperienze in L2 e in L4

Moduli CLIL – Scienze in Inglese

Titolo: There is no planet b!

Gli studenti sono stati coinvolti in un approfondimento in lingua inglese (CLIL), con un eventuale intervento dell'esperta madrelingua, su importanti temi quali il riscaldamento globale, il cambiamento climatico e l'innalzamento delle temperature globali dovuto al massiccio utilizzo dei combustibili fossili. E' stato importante far capire agli studenti verso quale direzione stiamo andando e far loro comprendere che **non esiste un pianeta B** ed è compito di tutti noi prenderci cura di quello in cui abitiamo adesso.

Contenuti:

1. Climate changes in the history of the Earth
2. Humans can change climate: what is happening to the Earth climate nowadays.
3. Global warming : what is it?
4. Causes and effects of global warming: what could happen in the future?
5. What are we doing and what can we do to limit the global warming? A hope for the future of our Planet
6. The 17 Sustainable Goals

Moduli CLIL – Scienze Motorie in Francese

Fair-play et collaboration

L'histoire de Jesse Owens

Le volley-ball

Le padel

12. Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate delle verifiche formative relative al processo di apprendimento, senza registrazione formale del profitto. Per le verifiche sommative, che accertano il livello di abilità raggiunto, sulla base degli standard minimi fissati per ogni singola disciplina e relativamente agli obiettivi prefissati si è fatto ricorso a:

- Prove scritte non strutturate per accertare le abilità più complesse
- Prove semistrutturate
- Prove strutturate a domanda chiusa per accertare oggettivamente il raggiungimento di obiettivi più specifici di conoscenza e applicazione
- Simulazioni delle prove d'Esame
- Prove orali per la valutazione delle abilità d'esposizione e per il controllo dei processi di

apprendimento

- Lavori di gruppo, presentazioni, prodotti multimediali

Anche per le materie orali o per l'orale di materie con doppio voto si è fatto ricorso a qualche verifica scritta allo scopo di integrare i voti delle prove orali e valutare abilità operative inerenti alla programmazione dell'attività didattica. Le verifiche orali sono state condotte attraverso:

- Interrogazioni tradizionali
- Osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti
- Relazioni
- Esercizi
- Problemi
- Colloqui
- Lavori di gruppo con presentazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale del progetto educativo-didattico sono stati presi in esame:

- la qualità delle informazioni apprese
- le competenze acquisite
- le abilità maturate
- il raggiungimento delle competenze specifiche prefissate dal Consiglio di classe
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di conoscenze in Educazione Civica
- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza. Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto dei parametri valutativi e delle griglie fissati dal Collegio dei Docenti. La verifica delle prove scritte è stata modulata sulle conoscenze, competenze e capacità. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza del singolo e della classe, e delle capacità acquisite. Sono state, in particolare, oggetto di valutazione il numero delle assenze con relativa ricaduta sul profitto e sul credito scolastico, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la quantità e la qualità dei contenuti appresi, le capacità di analisi e di sintesi, l'elaborazione critica, le competenze specifiche. La valutazione, intesa come osservazione sistematica e come processo di approssimazione alla conoscenza delle abilità degli studenti, delle attitudini e dello stile cognitivo di ciascuno, ha assunto un carattere trasparente, diagnostico e ha costituito una premessa necessaria per impostare eventuali attività di recupero o di potenziamento. Il giudizio finale non è scaturito da una media matematica dei voti, ma da una lettura diagrammatica, capace di evidenziare il processo di apprendimento

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica e sua integrazione; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico

Criteri di valutazione delle prove d'esame: griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n1, 2 e 3)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: Criteri e tabelle di attribuzione del credito e griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico (all. n. 4 e n. 5)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto di comportamento e tassonomie: griglia tassonomica e integrazione della griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n. 6,7 e 8)

13. Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

14. Prove di preparazione all'esame

Nei giorni 24 e 25 marzo 2022 e 27 e 28 aprile 2022 si sono tenuti in Istituto prove di preparazione all'esame della prima e della seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 65 del 14/03/22). Per le prove d'italiano si è fatto uso della griglia di valutazione nazionale; per le prove relative alla disciplina d'indirizzo individuata dall'Allegato 1B, è stata utilizzata una griglia disposta dai singoli dipartimenti.

TRAPANI, 6/05/2022

Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B,1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All.3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22

RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina	<u>Lingua e letteratura italiana</u>	(all. n 11)
Disciplina	<u>Lingua e cultura straniera INGLESE</u>	(all. n 12)
Disciplina	<u>Lingua e cultura straniera FRANCESE</u>	(all. n 13)
Disciplina	<u>Lingua e cultura straniera SPAGNOLO</u>	(all. n 14)
Disciplina	<u>Storia</u>	(all. n 15)
Disciplina	<u>Filosofia</u>	(all. n 16)
Disciplina	<u>Matematica</u>	(all. n 17)
Disciplina	<u>Fisica</u>	(all. n 18)
Disciplina	<u>Scienze naturali</u>	(all. n 19)
Disciplina	<u>Storia dell'arte</u>	(all. n 20)
Disciplina	<u>Scienze motorie e sportive</u>	(all. n 21)
Disciplina	<u>Religione cattolica</u>	(all. n 22)

**All. 1A - Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. - Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>			<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 2									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A									
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere il	3	4	5	6	7	8	9	10	

**All. 1B Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. - Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>			<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1									
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 2									
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B										
INDICATORI	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Allegato 1 C

**All. 1 C - Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe Sez. - Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli	3	4	5	6	7	8	9	10



ALL. 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – LICEO LINGUISTICO

PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	
COMPrensIONE DEL TESTO	
ANALISI-INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta o analizza il testo in maniera completa, chiara, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente coesa e rielaborata.	9-10
Interpreta o analizza il testo in maniera piuttosto chiara, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso coesa.	7-8
Interpreta o analizza il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice.	6
Interpreta o analizza il testo in modo superficiale e talvolta inappropriato con delle inesattezze e con pochi accenni di rielaborazione personale.	5
Interpreta o analizza il testo in maniera molto superficiale e inappropriata, con rari accenni di rielaborazione personale.	3-4
Interpreta o analizza il testo in maniera inappropriata, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione.	2
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni appropriate e ben articolate.	4
Sviluppa la traccia in modo pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera semplice.	3
Sviluppa la traccia in modo poco pertinente e talvolta impreciso con argomentazioni non sempre appropriate.	2,5
Sviluppa la traccia in maniera imprecisa e poco pertinente e, con argomentazioni semplici e di rado appropriate.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti.	1
Produzione scritta nulla	0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza ed espone le proprie argomentazioni in modo non sempre chiaro e scorrevole con un lessico semplice e/o ripetitivo, dimostrando un uso talvolta errato delle strutture morfosintattiche.	2,5
Organizza in maniera poco coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone in modo poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico non sempre appropriato, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/10 all'intera prova.	
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE _____/20	
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE _____/10	

Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

**AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(a. s. 2021/2022) CLASSI V**

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM 65 del 14/03/2022.

- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

Segue l'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato 5**Tabella conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TRIENNIO		INDICATORI			Giudizio sintetico	Voto
Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo		AREA COGNITIVA			Abitilità	
		Conoscenze	Competenze	Abitilità		
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 – 3	
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4	
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5	
Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6	
Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7	
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8	
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9	
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10	

INDICATORI

Allegato 7

Integrazione griglia tassonomica con colonna di descrittori per valutazione DaD

Partecipazione alla DaD	Impegno e rispetto delle consegne	voto
Non prende parte alle attività proposte	Nulla l'impegno, non rispetta mai le consegne su classroom.	2-3
Raramente prende parte alle attività proposte o partecipa sporadicamente e in maniera passiva (con audio e video disattivati)	Mostra scarsa motivazione e non si impegna con la dovuta attenzione nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne su classroom.	4
Partecipa in maniera discontinua, con modalità poco attive. Non sempre si mostra capace di scegliere momenti e modalità opportune per il dialogo tra pari e con il docente.	Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.	5
Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte attraverso capacità relazionali a distanza adeguate, rispetta solitamente i turni di parola e i tempi per un'interazione costruttiva.	Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.	6
Partecipa regolarmente, con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva.	Mostra un impegno sistematico, rispettando regolarmente le consegne.	7
Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e donando utili contributi al dialogo educativo.	Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.	8
Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza, che possono offrire sostegno al gruppo classe.	Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.	9
Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo, spesso a servizio dell'intero gruppo classe.	Mostra interesse, cura e approfondimento, attraverso notevoli e frequenti apporti personali.	10

Allegato 8

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

-

¹corrose

²cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità” nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiani

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata

fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“**ROSINA SALVO**” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet
www.rosinasalvo.edu.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer the questions below.

“Gretta dear, what are you thinking about?

She did not answer nor yield wholly to his arm. He said again, softly:

“Tell me what it is, Gretta. I think I know what is the matter. Do I know?”

She did not answer at once. Then she said in an outburst of tears:

5 “O, I am thinking about that song, The Lass of Aughrim.”

She broke loose from him and ran to the bed and, throwing her arms across the bed-rail, hid her face. Gabriel stood stock-still for a moment in astonishment and then followed her. As he passed in the way of the cheval-glass he caught sight of himself in full length, his broad, well-filled shirt-front, the face whose expression always puzzled him when he saw it in a mirror and his glimmering gilt-rimmed

10 eyeglasses. He halted a few paces from her and said:

“What about the song? Why does that make you cry?”

She raised her head from her arms and dried her eyes with the back of her hand like a child. A kinder note than he had intended went into his voice.

“Why, Gretta?” he asked.

15 “I am thinking about a person long ago who used to sing that song.”

“And who was the person long ago?” asked Gabriel, smiling.

“It was a person I used to know in Galway when I was living with my grandmother,” she said.

The smile passed away from Gabriel's face. A dull anger began to gather again at the back of his mind and the dull fires of his lust began to glow angrily in his veins

20 “Someone you were in love with?” he asked ironically.

“It was a young boy I used to know,” she answered, “named Michael Furey. He used to sing that song, The Lass of Aughrim. He was very delicate.”

Gabriel was silent. He did not wish her to think that he was interested in this delicate boy.

“I can see him so plainly,” she said after a moment. “Such eyes as he had: big dark eyes! And such an
25 expression in them—an expression!”

“O then, you were in love with him?” said Gabriel.

“I used to go out walking with him,” she said, “when I was in Galway.” A thought flew across Gabriel's mind.

“Perhaps that was why you wanted to go to Galway with that Ivors girl?” he said coldly.

30 She looked at him and asked in surprise:
 “What for?”
 Her eyes made Gabriel feel awkward. He shrugged his shoulders and said:
 “How do I know? To see him perhaps.”
 She looked away from him along the shaft of light towards the window in silence.

35 “He is dead,” she said at length. “He died when he was only seventeen. Isn't it a terrible thing to die so young as that?”
 “What was he?” asked Gabriel, still ironically.
 “He was in the gasworks,” she said.
 Gabriel felt humiliated by the failure of his irony and by the evocation of this figure from the dead, a
 40 boy in the gasworks. While he had been full of memories of their secret life together, full of tenderness and joy and desire, she had been comparing him in her mind with another. A shameful consciousness of his own person assailed him. He saw himself as a ludicrous figure, acting as a pennyboy for his aunts, a nervous well-meaning sentimentalist, orating to vulgarians and idealising his own clownish lusts, the pitiable fatuous fellow he had caught a glimpse of in the mirror. Instinctively he turned his back more to
 45 the light lest she might see the shame that burned upon his forehead.
 He tried to keep up his tone of cold interrogation but his voice when he spoke was humble and indifferent.
 “I suppose you were in love with this Michael Furey, Gretta,” he said. “I was great with him at that time,” she said.
 50 Her voice was veiled and sad. Gabriel, feeling now how vain it would be to try to lead her whither he had purposed, caressed one of her hands and said, also sadly:
 “And what did he die of so young, Gretta? Consumption, was it?” “I think he died for me,” she answered.
 A vague terror seized Gabriel at this answer as if, at that hour when he had hoped to triumph, some
 55 impalpable and vindictive being was coming against him, gathering forces against him in its vague world.
 [733 words]

James Joyce (1882 - 1941),
Dubliners, (1914)

1. Which of these adjectives would best describe Gretta's state of mind at the beginning of the extract?
 tense – relaxed – worried – responsive – angry – sad – pleased – happy – irritated
2. Why did the song, “The Lass of Aughrim.” (Line 5) make her cry?
3. How did Gabriel react to Gretta's reply to his question about who she associated with the song? Find three examples.
4. Greta's friend “the Ivors girl” (Line 29) had just invited her to visit Galway. What “thought flew across Gabriel's mind?” (Line 28) What does he suspect?
5. Was Gabriel right to be suspicious? Give two reasons why or why not.
6. Why was Gabriel assailed by “a shameful consciousness of his own person” (Lines 41-42)? What triggered this reaction and what happened to his self-esteem?
7. Gabriel's tone changes (Line 46): is it a voluntary or involuntary change? Justify your answer by referring to the text.
8. What provoked the “vague terror” that seized Gabriel (Line 54)? Explain in your own words how he felt.

9. Has Gabriel's self-image changed between the beginning and the end of the passage? Give three reasons for your answer.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

“In every conceivable manner, the family is link to our past, bridge to our future.”

Alex Haley (1921-1992),
Roots (1976)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and/or your personal experience.

END OF EXAMINATION

La Parte 1 e la Parte 2 della prova devono essere svolte interamente.
Durata massima della prova: 6 ore
E' consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio (2)
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era (3), clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiacicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

35 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

40 Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: conoscere un segreto e una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text and answer the questions below.

The Case for Gender Parity

There is a clear values-based case for promoting gender parity: women are one-half of the world’s population and evidently deserve equal access to health, education, economic participation and earning potential, and political decision-making power.

However, it is pertinent to note that gender parity is equally fundamental to whether and how 5 societies thrive. Ensuring the healthy development and appropriate use of half of the world’s total talent pool has a vast bearing on the growth, competitiveness and future-readiness of economies and businesses worldwide. A variety of models and empirical studies have suggested that improving gender parity may result in significant economic dividends, which vary depending on the situation of different 10 economies and the specific challenges they are facing. Notable recent estimates suggest that economic gender parity could add an additional US\$240 billion to the GDP of the United Kingdom, US\$1,201 billion to that of the United States, US\$526 billion to Japan’s, and US\$285 billion to the GDP of Germany. Another recent estimate suggests that China could see a US\$2.5 trillion GDP increase by 2020, and North America and Oceania could gain an 15 additional US\$3.1 trillion over the same period if they closed their gender gaps.

A number of recent studies also indicate that a reduction in the employment gender gap has been an important driver of European economic growth over the past decade, and has the potential to unleash even further growth. Conversely, limiting women’s access to labour

markets is costly, as poor female labour force participation hampers economic growth. [...]

20 The Global Gender Gap Index takes into account four critical dimensions when measuring the gaps between women and men’s access to resources and opportunities: economic participation, education, health and politics. Across these four different dimensions we see a number of positive interdependencies, knock-on and multiplier effects that highlight the multi-faceted nature of the benefits of increased gender parity. For example, increased gender parity in

25 education lowers infant and child mortality rates, lowers maternal mortality rates, increases labour force participation rates and earnings, and fosters further educational investment in children. The World Bank finds, based on a sample of a wide range of developing countries, that investing in girls so that they would complete education at the same rate as boys would lead to lifetime earnings increases of today’s cohort of girls of 30 between 54% to 68% of

countries’ GDP, equivalent to an increase in annual GDP growth rates of about 1.5%. Conversely, girls’ exclusion from education considerably hinders the productive potential of an economy and its overall development. In the East Asia and the Pacific region, specifically, it has been estimated that between US\$16

billion to US\$30 billion is lost annually as a result of gender gaps in education. Similar to education, investing in health — and specifically in

35 maternal, newborn and child health — has a significant multiplier effect.

In the political sphere, women’s engagement in public life has a positive impact on inequality across society at large. The issues which women advocate, prioritize and invest in have broad societal implications, touching on family life, education and health. Women’s engagement in public life fosters greater credibility in institutions, and heightened democratic outcomes. [...]

40 Women’s participation in the formal economy, or lack thereof, is also a business issue— costing women, companies and, ultimately, entire economies. Female talent remains one of the most under-utilized business resources, either squandered through lack of progression or untapped from the onset. Business leaders and governments increasingly note that tackling barriers to equality can unlock new opportunities for growth. In the World Economic Forum’s

45 Future of Jobs Survey, 42% of business leaders perceived addressing gender parity in their company as a matter of fairness and equality; yet, in addition, more than a fifth of those surveyed also highlighted rationales closer to their core business: reflecting the changing gender composition of their customer base as well as enhancing corporate decision-making and innovation.

50 Additionally, the global economy is currently in transition to a Fourth Industrial Revolution. In such a highly interconnected and rapidly changing world, diversity is critical to informed corporate decision-making and business innovation. When it comes to leadership positions, companies with top quartile representation of women in executive committees have been shown to perform better than companies with no women at the top. [...] Links also exist

55 between having more women directors and corporate sustainability, as well as with economic growth, since more diverse leadership teams can cater to a broader array of stakeholder needs and concerns. Unlocking these benefits requires focused action to address the underlying causes of persistent gender gaps in a systemic way.

[760 words]

Abridged from: World Economic Forum, The Global Gender Gap Report 2016

Available online: <http://tiny.cc/c0j6py>

1. Provide two fundamental reasons in favor of gender parity that are given in the text.
2. How could the closing of gender gaps in China affect it economically?
3. What have recent studies revealed on reducing the gender gap in employment in Europe?
4. What does the Global Gender Gap Index take into account to measure the differences between women and men in terms of access to resources and opportunities?
5. Provide two examples from the text of interdependency and knock-on effects from increased gender parity.
6. What sort of effects may be obtained from a greater involvement of women in public life?
7. What sort of issues do women involved in public life tend to address?
8. How is female talent under-utilized in business?
9. What do business leaders think about gender parity, according to the recent World Economic Forum’s Future of Jobs Survey?
10. Provide two details from the text showing the importance of having more women in leadership roles.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

The text argues the case for gender parity and shows some of the effects of not achieving it for women. Think about the role of women in history, in public life and in current society. Write an essay of about 300 words showing your understanding of the role that women have played or are playing individually and/or collectively in circumstances and situations that you choose to focus on (for instance, in the arts and sciences, in particular historical moments, on the European or world scene, etc...).

END OF EXAMINATION

La Parte 1 e la Parte 2 della prova devono essere svolte interamente.
Durata massima della prova: 6 ore
È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Anno scolastico 2021/2022

Indirizzo: Liceo Linguistico

Classe: V sezione G

Docente: Palermo Baldassare

Docente della classe a partire dall'anno scolastico 2021/2022

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132

ATTIVITÀ DIDATTICA

La classe è composta da 20 studenti (15 femmine e cinque maschi), di cui un alunno con DSA e un'alunna affiancata dall'insegnante di sostegno per 18 ore e dall'assistente alla comunicazione per 20 ore; per questi studenti sono stati adottati le misure e gli interventi previsti dai rispettivi Piano Didattico Personalizzato e dal PEI. Un'alunna, per motivi di salute, ha frequentato in DAD per l'intero anno scolastico. La classe nel corso dell'anno si è presentata come un gruppo abbastanza ordinato, socievole, sufficientemente motivato e disponibile all'ascolto e al dialogo educativo. Gli alunni hanno mostrato una buona capacità di gestione dei rapporti interpersonali, dal punto di vista disciplinare hanno avuto un comportamento adeguato e rispettoso e sono stati abbastanza sensibili alle sollecitazioni dell'insegnante. Le capacità comunicative, di analisi, di rielaborazione e logiche degli alunni sono apparse molto eterogenee fin da subito. Visto anche che gran parte dei due anni scolastici precedenti sono stati vissuti in DAD a causa della pandemia, si è trattato anche di guidare gli alunni a un lavoro più intenso e a un impegno di studio più costante. Particolari carenze si sono rivelate soprattutto nella produzione scritta, nell'approccio autonomo al testo letterario e nella sua analisi, e per alcuni alunni nello studio autonomo e responsabile e nel rispetto delle consegne. Per quanto riguarda il conseguimento delle finalità, degli obiettivi didattici propri della disciplina e delle competenze, i risultati ottenuti sono stati complessivamente positivi, ma, naturalmente, differenziati all'interno della classe, infatti, si possono distinguere tre fasce di livello: una costituita da un piccolo gruppo di studenti che si sono distinti sempre per l'impegno, la partecipazione e la costanza nello studio, e hanno raggiunto buoni risultati, e in alcuni casi anche ottimi; un secondo gruppo di alunni, con una situazione di partenza meno solida, grazie ad un impegno e un'applicazione pressoché costanti, si attesta su un livello discreto; un terzo gruppo, infine, caratterizzato durante l'anno da un impegno nello studio non sempre costante, pur manifestando ancora alcune difficoltà, è riuscito a conseguire un livello complessivo sufficiente o gli obiettivi minimi della disciplina. Al momento, a causa della mancanza di un metodo di studio adeguato e dell'impegno richiesto, due alunni si attestano su un livello mediocre.

OBIETTIVI CONSEGUITI (a livelli differenziati)

- Maturare interesse per la lettura e le opere letterarie sapendone cogliere i valori formali ed espressivi;
- Conoscere gli autori, le correnti, gli stili e le linee fondamentali della produzione letteraria italiana di fine Ottocento e inizio Novecento contestualizzandoli nell'ambito europeo;
- Saper utilizzare i testi come strumenti per riflettere su se stessi e sulla propria realtà;
- Affinare il gusto estetico e le capacità di analisi, riflessione critica e attualizzazione.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta con varie tipologie testuali;
- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Potenziare le capacità critiche, di contestualizzazione e riflessione metalinguistica;
- Collocare le opere nel loro contesto storico-culturale;
- Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili;
- Riconoscere analogie tematiche tra opere del passato e prodotti della cultura attuale;
- Saper istituire collegamenti sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi.

CONTENUTI

Si rimanda al programma svolto

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Comprendere il valore della letteratura come memoria del passato e strumento per la tutela dei diritti umani;
- Riconoscere nei testi letti il loro valore documentario e la loro capacità di sviluppare una coscienza civica.

CONOSCENZE

- Articoli 2, 3 e 8 della *Costituzione*.
- Primo Levi, *Se questo è un uomo: Epigrafe, Prefazione*, cap. 1 e cap. 2.

METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Attività laboratoriale di analisi del testo e di produzione di testi argomentativi;
- Metodo deduttivo/induttivo;
- Centralità della lettura, analisi, interpretazione, contestualizzazione e attualizzazione del testo

letterario;

- Problem solving.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

- S. Prandi, *Giacomo Leopardi; La vita immaginata*, Vol. 3A e 3B - Mondadori Scuola.
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia* - SEI

STRUMENTI

- Lavagna interattiva multimediale;
- Sussidi audiovisivi e multimediali;
- Materiale in copia fotostatica;
- Mappe concettuali;
- File PDF e WORD;
- G Suite (Classroom, Meet);
- YouTube;
- WhatsApp;
- Registro elettronico Axios.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Intesa come tappa naturale del processo di apprendimento e come strumento che aiuti gli alunni all'auto-valutazione, la verifica sul conseguimento degli obiettivi è stata sistematica e scandita nel tempo. Le verifiche sono state formative e sommative, di diversa tipologia (orali e scritte) e in numero congruo (almeno tre verifiche complessive nel primo quadrimestre e quattro nel secondo). Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta degli Esami di Stato. Sono state utilizzate anche prove strutturate e semistrutturate, questionari e trattazioni sintetiche di argomenti. Per le verifiche orali, oltre alle interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari, analisi e commento dei testi studiati, si è dato spazio anche agli approfondimenti critici; ai giudizi personali motivati; ai colloqui e dialoghi docente-alunni; agli interventi personali spontanei o richiesti. La valutazione sommativa ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi e delle competenze, dell'impegno, della partecipazione attiva e puntuale, degli interventi personali, dell'esecuzione dei compiti e delle consegne, dei lavori di approfondimento o di ricerca, del metodo di lavoro, dei progressi rispetto ai livelli di partenza. Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due settimane di pausa didattica nelle quali, attraverso ulteriori chiarimenti, uso di mappe concettuali ed esercitazioni, si è cercato di sostenere gli alunni che avevano riportato delle insufficienze e di consolidare tutti gli altri. Per la valutazione delle prove scritte sono state usate le Griglie di correzione adottate dal Dipartimento e inserite nel PTOF.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Anno scolastico 2021/2022

Indirizzo: Liceo Linguistico

Classe: V sezione G

Docente: Palermo Baldassare

Giacomo Leopardi: il primo dei moderni

Giacomo Leopardi: profilo biografico; personalità; formazione culturale; ideologia; il classicismo romantico di Leopardi; la poetica del vago e dell'indefinito; la poetica della rimembranza e del caro immaginar; produzione letteraria; dall'erudizione al bello (conversione filosofica) e dal bello all'arido vero; la conversione filosofica; il pessimismo storico e quello cosmico; la Natura; la ragione; una posizione "ambigua" sulla civiltà, la poetica dell'anti-idillio.

Lo *Zibaldone di pensieri*: contenuto e struttura, pensiero in continua evoluzione, la teoria del piacere:

- *Zibaldone, 646-648: L'irrealizzabilità del piacere*;

Le *Operette morali*: contenuto; ragioni del titolo; la finalità morale; temi; l'uso del riso; abbandono della poesia e scoperta dell'acerbo vero:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*; la Natura "maligna";

- *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*; l'attesa;

I *Canti*: composizione; contenuto; struttura; titolo; le canzoni civili e del suicidio; gli idilli; i canti pisano-recanatesi; la poesia "filosofica"; il ciclo di Aspasia: l'esperienza dell'amore, ultima illusione; il crollo delle illusioni; dalla canzone petrarchesca agli endecasillabi sciolti e poi alla canzone libera; la poesia dell'anti-idillio.

- *L'infinito* (*Canti*, 12); la poetica del sensismo e del vago e dell'indefinito;

- *A Silvia* (*Canti*, 21); il crollo della speme;

- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*Canti*, 23); le domande di senso senza risposta; le ipotesi di senso; verso l'anti-idillio;

- *Il sabato del villaggio* (*Canti*, 25); il piacere come attesa;

- *A se stesso* (*Canti*, 28); la negazione definitiva dell'illusione; la tensione tragica ed eroica;

- *La ginestra, o il fiore del deserto* (*Canti*, 34): vv. 1-51, 98-157, 297-317; la social catena e la solidarietà umana; il titanismo leopardiano.

Il romanzo: evoluzione e trasformazione di forme e temi della prosa tra 800 e 900

Il romanzo e la “prosa del mondo”; il romanzo come “moderna epopea borghese”; il trionfo del romanzo e l’allargamento del pubblico; il romanzo realista d’ambientazione contemporanea, Flaubert, *Madame Bovary*.

Il romanzo naturalista: riferimento essenziale per la letteratura del secondo Ottocento

Il Positivismo e l’esaltazione della scienza; l’evoluzionismo; il determinismo; l’evoluzionismo sociale; il Naturalismo francese; i fratelli De Goncourt, *Germinie Lacerteux*; Zola: il ciclo dei Rougon-Macquart: *Assomoir*; E. Zola, *Il romanzo sperimentale*.

Il romanzo verista: l’impersonalità nell’opera di Verga

Il Verismo e i veristi italiani; analogie e differenze tra Verismo e Naturalismo francese; brevi cenni su Capuana e De Roberto; Giovanni Verga: profilo biografico; formazione culturale; pensiero; produzione letteraria; cenni sui romanzi pre-veristi o mondani; *Nedda* come primo passo verso il Verismo: la rivoluzione tematica, ma opera non verista; l’adesione al Verismo; *Vita dei campi*; il pessimismo e il suo valore conoscitivo e critico; il progetto del *Ciclo dei vinti*; la rivoluzione stilistica e tematica; l’impersonalità; la regressione; l’eclissi dell’autore; il discorso indiretto libero; lo straniamento; la forma inerente al soggetto; il progetto incompiuto; il tema dell’escluso e del diverso.

- *Vita dei campi*: da *L’amante di Gramigna: Prefazione*; Dedicatoria a Salvatore Farina; una dichiarazione di poetica: impersonalità e regressione;

- *Vita dei campi: Fantasticheria*: l’ideale dell’ostrica;

- *Vita dei campi: Rosso Malpelo* prima opera verista;

- *Vita dei campi: La Lupa*; la donna mangiatrice di uomini e la forma inerente al soggetto;

I Malavoglia: il titolo, una scelta di poetica; la vicenda; il sistema dei personaggi; Padron ’Ntoni personaggio epico e ’Ntoni personaggio romanzesco; le tematiche; la religione della famiglia; il tempo ciclico e quello lineare; lo spazio chiuso e quello aperto; il coro dei parlanti; la lingua; il che polivalente; lo stile; la coralità; il progresso fatale:

- *I Malavoglia: Prefazione*; dichiarazione di poetica; i vinti e la fiumana del progresso;

- *I Malavoglia, cap. I*, incipit del romanzo: il mondo arcaico e l’irruzione della storia;

- *I Malavoglia, cap. XV*: la conclusione e l’addio di ’Ntoni; l’addio al mondo pre-moderno;

Novelle rusticane: l’acuirsi del pessimismo; l’ambiente sociale più vario;

- *La roba*: la religione della roba.

Mastro-don Gesualdo: analogie e differenze con *I Malavoglia*; la scomparsa del coro; il tema della roba;

- *La morte di mastro-don Gesualdo* (Parte IV, cap. 5); il vinto che muore, quasi un “inetto”.

Il romanzo dell’Estetismo, della crisi e del superuomo

Il Decadentismo: il contesto storico; la definizione; i temi; la posizione dell’intellettuale e dell’artista nella società; l’irrazionalismo; l’Estetismo; Decadentismo europeo ed italiano;

- C. Baudelaire, *Lo spleen di Parigi: Perdita dell’aureola*; il mutamento del ruolo dell’artista nel mondo moderno;

Gabriele D’Annunzio: profilo biografico; formazione culturale; produzione letteraria; la vita inimitabile di un mito di massa; l’ideologia e la poetica; il dannunzianesimo; l’approfondimento psicologico nella nuova struttura romanzesca; cenni sul romanzo dell’estetismo europeo (*À rebours* di Huysmans e *Il ritratto di Dorian Gray* di Wilde); la produzione romanzesca dagli esordi alla fase del Notturmo:

Il Piacere: la trama; le tematiche; l’esteta e la *femme fatale*; romanzo dell’esteta e della sua crisi; dall’oggettività alla soggettività, confronti con il romanzo del Naturalismo e del Verismo; l’approfondimento psicologico; lo stile:

- *Il Piacere*, Libro I, cap. 2; il ritratto di Andrea Sperelli, un esteta;

- *Il Piacere: Il verso è tutto*; l’esaltazione della parola e dell’arte;

Il trionfo della morte: un romanzo di transizione; *Le vergini delle rocce*: la scoperta di Nietzsche e il romanzo del superuomo; il manifesto politico del superuomo; *Il fuoco*, manifesto estetico del superuomo; *Forse che sì forse che no* e la macchina; *Il notturno*.

Dall'opera chiusa a quella aperta

Dall'opera chiusa a quella aperta; la trasformazione dei temi e delle forme nel romanzo novecentesco.

Italo Svevo

Italo Svevo: profilo biografico; formazione culturale; Trieste, la cultura mitteleuropea e l'uso critico dei maestri; poetica; produzione letteraria; la psicoanalisi come strumento di conoscenza e non terapeutico; i primi due romanzi: *Una vita* e *Senilità*: la figura dell'inetto, il romanzo in terza persona; dalla struttura chiusa verso il romanzo a struttura aperta; il caso Svevo: dall'insuccesso alla progressiva affermazione.

La coscienza di Zeno: il romanzo come "opera aperta"; la struttura nuova; l'ordine tematico; la vicenda; il narratore inattendibile; il sistema dei personaggi; la scrittura e la psicoanalisi; l'io narrante e l'io narrato; il tempo misto; l'inetto; l'ultima sigaretta, la parabola dell'inetto sveviano e l'inefficienza come disponibilità al cambiamento; la salute e la malattia; la verità e la bugia; il significato della conclusione del romanzo; la lingua e lo stile; il monologo interiore; la parabola dell'inetto sveviano.

- *La coscienza di Zeno: Prefazione*; il narratore inattendibile e l'opera aperta;

- *La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta*: l'inefficienza;

- *La coscienza di Zeno: Psico-analisi*: le ultime pagine del romanzo; la catastrofe finale; la riflessione sugli ordigni; salute e malattia.

Verso la lirica moderna

La letteratura francese: riferimento essenziale della nuova lirica italiana

Il Simbolismo europeo, una poetica del Decadentismo; la figura dell'artista nella cultura di massa; l'irrazionalismo.

- Charles Baudelaire: *I fiori del male: Corrispondenze*; il manifesto della nuova poesia.

- Charles Baudelaire: *I fiori del male: L'albatros*; la crisi del ruolo del poeta;

I poeti maledetti: cenni sull'importanza di Verlaine, Rimbaud e Mallarmé; l'analogia e la sinestesia; la poesia come musica; come illuminazione; l'importanza del significante.

Il superuomo e il fanciullino: espressioni antitetice e complementari dello stesso irrazionalismo e misticismo decadente

Gabriele D'Annunzio: il vitalismo e il panismo; la vasta produzione poetica; le *Laudi*: i primi due libri dell'opera; la poesia del superuomo; *Alcyone* come tregua del superuomo, non dal superuomo; la musicalità; il verso libero; la ricerca della parola aulica, sensuale e preziosa;

- *Alcyone: La pioggia nel pineto*;

- *Alcyone: Meriggio*, vv.55-109.

Giovanni Pascoli: profilo biografico; l'uomo e la personalità; formazione culturale e ideologia; produzione letteraria; la poetica del fanciullino; la poesia pura; la poetica impressionistica e la scoperta degli oggetti; il mondo dei simboli; il nido; le scelte stilistiche e formali; i grandi temi decadenti; l'inizio del rinnovamento della poesia italiana verso il Novecento nella sintassi, nel lessico, nella metrica; l'onomatopea e il fonosimbolismo; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemetti*; *Poemi conviviali*.

- *Il fanciullino: La voce del bimbo interiore*; la poetica pascoliana decadente;

- *Myricae: Lavandare*;

- *Myricae: X Agosto*;

- *Myricae: Temporale*;

- *Myricae: Il lampo*;

- *Myricae: Novembre*;

- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*;

- *Poemetti: Digitale purpurea; L'eros e il divieto;*

Il Futurismo

Il Futurismo; l'avvio e la storia del movimento; l'avanguardia organizzata; i manifesti; l'ideologia; il dinamismo; la volontà di rinnovamento; l'esaltazione della macchina e della tecnologia; *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*; parole in libertà e distruzione della sintassi;

- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo* (passi scelti);

- Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (passi scelti).

La vita e la forma nell'opera di Luigi Pirandello

Luigi Pirandello: profilo biografico; formazione culturale; pensiero; il vitalismo e il divenire del tutto; la trappola della vita sociale; la frantumazione dell'io e la crisi dell'identità; personaggio e persona; la maschera; la maschera nuda; il relativismo filosofico; la vita come "enorme pupazzata"; l'incomunicabilità; la poetica dell'umorismo; la "forma" e la "vita"; la pazzia; produzione letteraria; il rapporto con la macchina e la modernità.

- *L'umorismo, La vecchia signora imbellettata*: La differenza tra comicità e umorismo

- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*: l'epifania dell'oltre;

Il fu Mattia Pascal: la vicenda; i temi; il romanzo umoristico; il narratore inattendibile; le varie vite di Mattia; il tema del doppio; la dissoluzione e la nostalgia della propria identità;

- *Il fu Mattia Pascal, incipit ed explicit*: la crisi dell'identità personale;

- *Il fu Mattia Pascal, dal cap. IX*: Pascal-Meis forestiere della vita si aggira per Milano; la briga vana della vita e le macchine;

- *Il fu Mattia Pascal, dal cap XII*: lo strappo nel cielo di carta;

Uno, nessuno e centomila: contenuto; forma; trama; temi; confronto tra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda;

- *Uno, nessuno e centomila, Libro VIII, cap. 4*: Nessun nome; il rifiuto di ogni forma; la follia e l'identificazione "panica" con la natura; differenze con D'Annunzio;

Pirandello e il teatro: le fasi del teatro pirandelliano (teatro grottesco: umorismo sulla scena, l'implosione del dramma borghese; la produzione metateatrale: esplosione del dramma e la riflessione sul teatro); la trilogia del teatro nel teatro; *Sei personaggi in cerca d'autore*.

- *Così è (se vi pare), atto III, scene 5-9*: il relativismo conoscitivo;

- *Sei personaggi in cerca d'autore*: l'irruzione dei personaggi sulla scena.

La guerra, il dolore e il male di vivere (Percorso sui testi)

Giuseppe Ungaretti: la guerra e l'azzeramento dell'essere; l'orrore e l'amore solidale;

- *L'allegria: San Martino del Carso*;

- *L'allegria: Veglia*;

- *L'allegria: Soldati*;

- *L'allegria: Fratelli*;

- *L'allegria: Sono una creatura*;

- *Il dolore: Non gridate più*.

Eugenio Montale: la realtà priva di fondamenti metafisici; il travaglio della vita; il male di vivere e la Divina Indifferenza; il correlativo oggettivo;

- *Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto*;

- *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*;

Salvatore Quasimodo: la realtà priva di fondamenti metafisici; il travaglio della vita; il male di vivere e la Divina Indifferenza; il correlativo oggettivo;

- *Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo*;

- *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*.

Primo Levi e l'orrore dello sterminio ebraico

Se questo è un uomo: Epigrafe, Prefazione; cap. 1 e cap. 2; Articoli 2, 3, 8 della Costituzione

Divina Commedia: il Paradiso

Paradiso: Canto I, in particolare vv. 1-81; Canto XXXIII, in particolare vv. 1-57



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it Codice
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: INGLESE **CLASSE :** VG a.s.2021/2022

Docenti: GRIGNANO MARIAPIA e GIACALONE ROSANNA

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2020/2021 e nella classe dall'a.s. 2020/2021

Cl. di concorso d'appartenenza: AB24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n°3 ore sett. x 33 settimane)

Ore di lezione effettivamente svolte al 30 aprile 2022: 82 (in presenza e in DAD)

Motivazione per le ore non svolte: vacanze

Libri di testo adottati:

- Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret *PERFORMER HERITAGE - VOLUME 1 FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTIC AGE*
- Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret *PERFORMER HERITAGE - VOLUME 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE*
- Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret *PERFORMER B2 UPDATED - CONFEZIONE STUDENT'S BOOK + WORKBOOK (LDM) / READY FOR FIRST AND INVALSI*
- Basile Francesca *COMPLETE INVALSI*

Attività didattica:

1) **Obiettivi conseguiti:** La classe nel complesso ha acquisito le conoscenze relative ai contenuti studiati in ambito letterario, soprattutto per quanto riguarda le tematiche affrontate e l'evoluzione delle tecniche narrative nei diversi periodi letterari affrontati. Buona parte della classe è in grado di leggere, comprendere e analizzare testi letterari e non.

2) **Competenze sviluppate:** La classe è nel complesso capace di esprimersi in forma orale sulle diverse tematiche affrontate utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Riesce ad operare paragoni tra i diversi periodi letterari studiati, per ciò che riguarda i temi e/o le tecniche narrative. Sa inoltre in generale argomentare sui principali testi letterari presentati; sa spiegare l'evoluzione di un genere nel corso

del tempo; sa fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria; sa relazionare le caratteristiche di un autore e stabilire legami tra il testo e il contesto.

Buona parte della classe ha inoltre acquisito le competenze necessarie per l'elaborazione di un testo scritto (essay) su argomenti di varia natura.

3) Metodologie: Gli argomenti letterari sono stati affrontati partendo da una descrizione del periodo storico di riferimento e successivamente attraverso la lettura di testi o di brevi estratti, come punto di partenza per presentare l'opera, le principali caratteristiche stilistiche e letterarie anche con riferimento al periodo storico.

Le tematiche e gli argomenti trattati dai singoli autori ed opere sono stati esaminati anche in un'ottica multidisciplinare.

A causa della situazione pandemica in atto, per alcuni alunni l'attività didattica è stata effettuata in modalità mista, cioè in presenza e a distanza. Alcuni di questi alunni hanno svolto delle esercitazioni sia scritte che orali in videolezione.

Generalmente un discreto numero di studenti ha mostrato motivazione, interesse e partecipazione adeguata, pur persistendo casi di reticenza alle verifiche, con continui rinvii del momento della verifica orale e/o di assenze al momento della verifica scritta.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

criteri di valutazione:

- conoscenza dei contenuti studiati,
- capacità di rielaborare in maniera più o meno autonoma tali contenuti in lingua straniera,
- capacità di operare confronti,
- interesse e partecipazione,
- miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

tipologia di verifiche:

- verifiche scritte di comprensione e produzione.
- Verifiche scritte con domande relative agli argomenti studiati.
- interrogazioni orali.
- colloquio in modalità online.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti

Data 03/05/2022

Le Docenti

Mariapia Grignano

Rosanna Giacalone

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: inglese

Classe: VG

a.s.2021/2022

Prof.ssa Mariapia Grignano

Prof.ssa Rosanna Giacalone

THE ROMANTIC AGE

Gli eventi principali dell'età romantica dal punto di vista storico, sociale e letterario

Il preromanticismo: William Blake "*London*" "*The Lamb*"

La poesia romantica: Wordsworth "A certain colour of imagination" "*Daffodils*"

THE VICTORIAN AGE

Gli eventi principali dell'età romantica dal punto di vista storico, sociale e letterario

Le caratteristiche del romanzo vittoriano;

Le caratteristiche dell'Estetismo e del Decadentismo;

Charles Dickens: vita e opere

Le caratteristiche dell'opera di C. Dickens;

Oliver Twist: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*Oliver asks for more*"

Oscar Wilde: vita e opere

Le caratteristiche dell'opera di Oscar Wilde;

The Picture of Dorian Gray: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*The Death of Dorian*"

THE MODERN AGE

Gli eventi principali dell'età moderna dal punto di vista storico, sociale e letterario;

Le teorie che maggiormente hanno influenzato gli scrittori dell'età moderna

Le caratteristiche del romanzo moderno

James Joyce: vita e opere

Il monologo interiore e lo stream of consciousness

Dubliners: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*Gabriel's Epiphany*" da "*The Dead*"

Virginia Woolf: vita e opere

The moment of being

Mrs Dalloway: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*Clarissa's Party*"

War Poets: caratteristiche generali e inquadramento storico dei War Poets

Wilfred Owen "*Dulce et Decorum est*"

Rupert Brooke "*The Soldier*"

George Orwell: vita e opera

Animal Farm: presentazione generale dell'opera

1984: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "Big Brother is watching you"

The Present Age and the Contemporary Drama

Samuel Beckett e il teatro dell'Assurdo

Waiting for Godot: presentazione generale dell'opera e lettura estratto "*Waiting*".

PROGRAMMA SVOLTO NELLE ORE DI CONVERSAZIONE

Technology

A sporting life

The condition of women in the 20th century

Learning styles

Attività in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Trapani, 03 maggio 2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO
Classe V G

MATERIA: *Francese*

A. S. 2021/2022

Livre de texte: Kaléidoscope Vol. C

Autori: Bonini – Jamet

Ed. Valmartina

Docente Prof.ssa **D'Angelo Olga** in servizio nell'istituto dall'anno 2005-2006

In servizio nella classe dal 2006-2007

Cl. di concorso d'appartenenza A 246.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 75.

Motivazione per le ore non svolte: partecipazione degli alunni a manifestazioni studentesche, viaggio d'istruzione, riunioni sindacali, partecipazione dell'insegnante alle iniziative di progetti all'estero.

Attività didattica:

1) **Obiettivi conseguiti:**

- Cogliere il senso globale di messaggi orali relativi a situazioni differenti finalizzate a scopi diversi.
- Produrre messaggi orali in modo adeguato al contesto e alla situazione.
- Sapersi esprimere in modo efficace su argomenti di carattere generale e letterario attraverso l'uso di un lessico adeguato ai diversi contesti.
- Comprendere il senso e lo scopo di testi scritti di differente tipologia.
- Produrre testi scritti di tipo funzionale o di carattere personale.
- Cogliere le strutture linguistiche proprie della lingua e confrontarle con quelle della lingua italiana e delle altre lingue oggetto di studio.
- Conoscere la storia e la cultura francese.
- Saper effettuare ricerche su Internet attraverso i motori di ricerca francesi ed esporre in L 2 gli argomenti esaminati.

2) **Competenze sviluppate:**

Alla fine della quinta classe gli allievi saranno in grado di esporre oralmente la letteratura, la storia e la filosofia del XIX e XX secolo collegando le cause e gli effetti delle condizioni politiche in Francia con i due Imperi napoleonici raffrontati a quello italiano. Inoltre sapranno descrivere la corrente romantica individuando i temi delle due generazioni di autori appartenenti a tale corrente. E dal Realismo esporranno i temi che attraversano la storia della Francia che differisce da quella italiana in particolare con Emile Zola fondatore del Naturalismo. Inoltre col parnassianesimo e il Simbolismo ripercorreranno i temi evocativi che troveranno un eco in Italia. La sintesi delle due guerre mondiali segnerà la frattura ideologica che porterà Proust a dare il senso del tempo come dimensione interiore differente da quello cronologico e con la filosofia di J.P.Sartre si inoltreranno nelle riflessioni sulla corrente esistenzialista che troverà un altro sostenitore, seppure con posizioni dialettiche diverse, in Albert Camus. Gli anni 50 saranno quelli della lirica Chansonnière di Protesta del conformismo borghese con Jacques Prévert .

3) **Metodologie:**

si è fatto uso di differenti metodologie dalla lezione frontale, interattiva, ai lavori di gruppo volti allo scambio di opinioni e al confronto delle conoscenze maturate; si è anche proceduto alla redazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, alla lettura di documenti di diversa natura anche attraverso l'uso di Internet.

4) Verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche sono sempre state continue ed effettuate in itinere, favorendo il totale coinvolgimento della classe nella valutazione; a tali interventi sempre opportunamente annotati, si sono aggiunte le verifiche sommative di fine modulo. Le verifiche scritte saranno almeno una a quadrimestre considerata la delibera post emergenza COVID, al collegio dei docenti del 7 settembre 2021 secondo cui il voto al I Quadrimestre risulterà da un numero congruo di verifiche orali e scritte e si vota pertanto unanimemente il voto unico in pagella. Esse sono state svolte secondo le consuete tipologie somministrate alla classe: analisi di testi di diversa tipologia, riassunti, composizioni, esercizi di revisione grammaticali, dettati, traduzioni, volti a controllare l'effettiva conoscenza dei contenuti introdotti. Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'acquisizione di contenuti, della capacità, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, nel rispetto degli indicatori e dei descrittori contenuti nella tassonomia allegata al PTOF.

Trapani 6/05/2022

Firma del docente
Olga D'Angelo

PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE

Classe V G

Libro di testo: Ecritures Vol.II

Prof. D'Angelo Olga

- De Napoléon à la Révolution de 48 La Restauration.Louis Philippe d'Orléans. Les différentes couches sociales. Le Capitalisme, Le Libéralisme.
 - René de Chateaubriand: Le mal du siècle.
 - L'étrange Blessure; Récapitulation de ma vie.
 - Les Thèmes du Romantisme.
 - Mme de Stael: Discours sur le monde classique et l'époque moderne.
 - Le Théâtre Romantique: Préface de Hernani et de Cromwell
 - Victor Hugo :les Contemplations.La vie politique.La Légende des siècles.
 - Notre Dame de Paris.
 - Les Misérables
 - Honoré de Balzac: lettre à Mme Hanska; La Comédie Humaine; Eugénie Grandet;Le Père Goriot. Le courant du Réalisme
 - De Napoléon III à la Troisième République.
 - Le Second Empire; la fin de la Commune;
 - La Troisième République
 - L'affaire Dreyfus
 - Gustave Flaubert; la Première Education Sentimentale; Mme Bovary; Le Bovarysme; La Deuxième Education Sentimentale.
 - Le discours narrativisé indirect; La Focalisation Zéro.
 - Emile Zola: le courant du Naturalisme; la méthode expérimentale; Le cycle des Rougon Macquart.
 - Le courant Des parnassiens. Le Symbolisme. Charles Baudelaire. Les Fleurs du mal. Les Paradis artificiels: analyse des poèmes: Correspondances, Albatros; Invitation au voyage.
 - Temps de guerre: la Ière guerre mondiale; l'entre deux guerres. Petit précis sur la Seconde guerre mondiale.
 - Marcel Proust: la Recherche du temps perdu.
 - Morceaux analysés: la petite madeleine:les Verdurin Le pavé inégal De Venise. Le temps retrouvé.
 - Le point de vue interne de la narration. La philosophie de Henry Bergson.La Mémoire involontaire.
 - Le courant de l'Existentialisme: J. Paul Sartre: la littérature engagée: La Nausée; Huis Clos; les Mains sales.
- Albert Camus: L'Etranger et La Peste

Programma svolto di Conversazione Francese

Docente: Nathalie Joubert

- Point sur le coronavirus:le confinement,les antimasques
- La Déclaration des Droits de l'homme
- Le terrorisme
- L'Ecologie
- Union du film 'L'Auberge espagnole'
- Les institutions de l'Etat
- La cinquième République
- La France et les territoires d'outre mer

Trapani, 06-05-2022

Le docenti
Olga D'Angelo
Nathalie Joubert

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: Maria Mineo

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico 2006/2007. In servizio nella classe dal 2017/2018

Disciplina d'insegnamento: Spagnolo Cl. di conc. d'appartenenza A-24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 (n°4 ore sett.x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 102 fino al 02/05/22

Motivazione per le ore non svolte: sospensioni programmate dell'attività didattica, assemblee d'istituto

Libri di testo:

Gramática: *Juntos B (segunda edición de Acción)*

Autore : *Polettini/Pérez Navarro*

Literatura: *“ConTextos literarios” de los orígenes a nuestros días*

Autori: *Garzillo/Ciccotti/González* EDITORE: Zanichelli

Civilización: *“Una vuelta por la cultura hispana”*

Autore: *Laura Pierozzi* EDITORE: Zanichelli

1) **Obiettivi conseguiti:**

- ampliamento e rinforzo delle strutture morfosintattiche;
- conoscenza del contesto storico, socio-culturale e letterario nonché degli autori più rappresentativi dei secoli Ottocento e Novecento;
- conoscenza di alcuni aspetti di civiltà e cultura dei paesi di lingua spagnola e miglioramento della comprensione interculturale.

2) **Competenze sviluppate:**

- capacità di leggere selettivamente;
- capacità di ascolto e comprensione a livello intermedio;
- ampliamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- capacità di esporre in lingua in modo semplice ma efficace su tematiche di carattere generale o letterario;
- capacità di formulare ed esprimere un giudizio personale;
- capacità di operare confronti e cogliere analogie fra tematiche, autori e movimenti culturali di differenti periodi storici;
- comprensione ed analisi di testi letterari e di varia tipologia;
- capacità di riassumere un testo;
- capacità di produrre testi con frasi articolate su differenti tematiche.

3) **Metodologie:** Uso veicolare della lingua straniera, sia per i contenuti letterari e di civiltà, sia per quelli linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico. Metodo induttivo e/o deduttivo. Lezioni frontali.

Supporti: LIM.

Durante la DID attivata in caso di accertata positività di alunni al Covid-19 si sono adoperate le seguenti metodologie e strategie:

Attività sincrone (videoconferenza online con gli alunni):

- presentazione di argomenti e temi trattati
- esercitazioni
- visione di materiale video e discussione con la classe
- verifiche orali

- correzioni e valutazioni di compiti/esercizi scritti

Strumenti utilizzati:

- audio lezione registrata
- video riunione online
- invio materiali (documenti, video, mappe, link)

Piattaforma utilizzata per la DID:

- g-suite (classroom, meet...)
- registro elettronico axios
- software di messaggistica immediata (whatsapp)

4) **Verifiche e criteri di valutazione:** Attraverso verifiche in-itinere (prove strutturate, semistrutturate o libere e verifiche orali) sono stati privilegiati l'aspetto contenutistico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale. Per la valutazione si è tenuto conto, come esplicitato nel PTOF, della capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, nonché dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Per tanto, si concorda con la griglia di valutazione indicata nel PTOF.

Tipologie di verifica effettuate durante la DID:

- scritta: Prove strutturate e semistrutturate consegnate su lavori del corso nella piattaforma classroom;
- orale: video riunione online su google meet attraverso la piattaforma classroom

Trapani, 02/05/21

Prof.ssa Mineo Maria

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “Rosina Salvo”-Trapani

Lingua Spagnola
Indirizzo: Linguistico
Classe: V^A G

Prof. ssa Mineo Maria
Prof.ssa Antonia Corona(conversazione)

Libri di testo:

Gramática: *Juntos B (segunda edición de Acción)*

Autore : *Polettini/Pérez Navarro*

Literatura: “*ConTextos literarios*” de los orígenes a nuestros días

Autori: *Garzillo/Ciccotti/González* EDITORE: Zanichelli

Civilización: “*Una vuelta por la cultura hispana*”

Autore: *Laura Pierozzi* EDITORE: Zanichelli

Anno scolastico 2021/22

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DI LETTERATURA

Modulo A **EL ROMANTICISMO**

U.D. 1: LA LÍRICA ROMÁNTICA

- El marco histórico, social y cultural de la primera mitad del siglo XIX;
- Orígenes del Romanticismo;
- Los temas y los géneros literarios del Romanticismo en España;
- La poesía romántica española: Gustavo Adolfo Bécquer (lectura y análisis de las Rimas I, XI, XXI, XXIII, XXXVIII, XXXIX, XLII, LIII); comentario de la leyenda “los ojos verdes”
- José de Espronceda: “La canción del pirata”;

U.D. 2: LA PROSA ROMÁNTICA

- La literatura periodística y costumbrista;
- El costumbrismo;
- Mariano José de Larra: artículos (lectura y análisis de los artículos “Un reo de muerte” y “El castellano viejo”).

Modulo B **EL REALISMO Y EL NATURALISMO**

U.D.1: LA NOVELA REALISTA Y NATURALISTA

- El marco histórico, social y cultural de la segunda mitad del siglo XIX;
- Orígenes y características del movimiento realista;
- El Naturalismo en Francia y en España;
- La prosa realista: los rasgos de la novela realista;
- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta* (lectura y análisis de un fragmento del capítulo VII y de otro del capítulo IX)
- Leopoldo Alas Clarín: “la Regenta” (lectura y análisis de algunos pasajes de “la Regenta”: “Las ambiciones de don Fermín de Pas; de un fragmento del capítulo XIII y de un fragmento del capítulo XXX).

Modulo C **EL SIGLO XX**

U.D.1: EL MODERNISMO

- El marco histórico, social y cultural de España en el primer tercio del siglo XX hasta la guerra civil;
- El Modernismo: Rubén Darío (lectura y análisis de la “Sonatina” de “Prosas Profanas”)

-Juan Ramón Jiménez: vida y trayectoria poética (lectura y análisis de los poemas “Viene una música lánguida” de “Arias Tristes”, “Domingo de primavera” de “Soledad Sonora” y de la poesía “Vino, primero, pura” de “Eternidades”)

U.D.2 : LA GENERACIÓN DEL 98: rasgos generales y temas

-Miguel de Unamuno: vida, obras y su pensamiento (lectura y análisis de dos fragmentos del capítulo XXXI “El encuentro entre Augusto y Unamuno” de la novela “Niebla”)

U.D.3 : NOVECENTISMO, VANGUARDIAS y LA GENERACIÓN DEL 27:

-El Novecentismo:la generación del 14;

-las “Vanguardias” europeas y españolas;

-los *ismos* literarios en España (Ultraísmo, Creacionismo, Surrealismo”);

-la generación del 27: rasgos generales, temas, influencias, intenciones y relaciones entre los miembros del grupo; las tres etapas del grupo.

Programma svolto alla data 02/05/21

Nel mese di maggio si tratteranno i seguenti argomenti:

-Federico García Lorca: vida, temas, etapas de su producción poética; lectura y análisis de los siguientes poemas de F.G.Lorca: “ Canción de jinete” de “Canciones”.

“La guitarra” de “el Poema del Cante jondo”; “La Aurora” de “Poeta en Nueva York”);

-El teatro de Lorca: La casa de Bernarda Alba (lectura y análisis de un fragmento del Acto I “Un riguroso luto”);

-Franco y el franquismo; la transición y la actualidad de España.

Argomenti di civiltà e cultura svolti in compresenza con la docente di conversazione di lingua spagnola:

-El mundo hispano;

-Hispanoamérica: sociedad, costumbres y tradiciones;

-Vivir en Hispanoamérica;

-La cultura precolombina: los mayas,los aztecas y los incas;

- Lectura y comprensión de un texto sobre los incas;

- La pena de muerte: debate a favor, en contra y visión de videos

- La inmigración: debate y visión del video hiyab

- México territorio y clima

- México: Emiliano Zapata

- Cuba riqueza monumental

- La Semana Santa

-Educación cívica: “España en Europa”;

-Educación cívica: evaluación.

Nel secondo quadrimestre nelle ore in compresenza per un totale di 3h è stata espletata e valutata l'UDA di educazione civica. L'argomento scelto inerente al tema “Organizzazioni internazionali ed Unione Europea” è stato il seguente:

“El papel de España en la Unión Europea y la entrada de España en la UE”.

Gli alunni, dopo un'attenta lettura e comprensione dei testi proposti, hanno realizzato degli elaborati in powerpoint effettuando anche ricerche e approfondimenti in maniera autonoma.

Trapani, 02/05/22

pause didattiche ,recupero in itinere, sostegno a distanza .
interventi didattici integrativi di recupero e di approfondimento attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo

5) Criteri di valutazione

Al fine di controllare i processi di apprendimento e di verificare l'efficacia del progetto didattico-educativo in merito alla rispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, sono state somministrate, prove articolate nelle seguenti tipologie: interrogazioni orali, nelle quali si sono valutate la capacità espositiva, la correttezza del rigore logico-argomentativo, la qualità e la quantità dei contenuti appresi, le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione critica e personale; analisi e commento di testi. Sono stati considerati momenti di verifica anche gli interventi e le osservazioni rilevabili nel corso del dialogo educativo condotto in classe, l'esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo.

Nella valutazione degli allievi si e' tenuto conto, in primo luogo, della situazione di partenza del singolo e della classe, della frequenza anche nelle videolezioni, dell'impegno, dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione dimostrati. La valutazione ha acquisito anche un carattere orientativo: ha, cioè, guidato l'alunno a delineare un quadro serenamente obiettivo delle proprie attitudini, delle proprie capacità attuali e potenziali, delle eventuali lacune, del proprio rendimento al fine di porre, opportunamente guidato, i necessari correttivi, tutto ciò al fine di tradurre in realtà il concetto di orientamento inteso come autorientamento, cioè capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Il risultato di ogni valutazione e' stato puntualmente comunicato agli alunni.

La Docente
Roberta Esposito

PROGRAMMA DI STORIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DALLA CLASSE 5°G

ANNO SCOLASTICO 2021/22

PROF.ssa: Roberta Esposito

MODULO 1: L'Eta' contemporanea e la societa' di massa

U.D.L'eta' delle masse

U.D.Verso la societa' dei consumi

U.D. La rivoluzione delle comunicazioni

U.D.Le nuove tendenze culturali nella societa' di massa

Pagine storiografiche: G. Le Bon "La classificazione delle folle"

MODULO 2: L'Europa verso la guerra

U.D.L'Europa della Bella Epoque

U.D.L'eta' giolittiana(1901-1914)

U.D.Vigilia di guerra

MODULO 3: La grande guerra

U.D.I caratteri della prima guerra mondiale

U.D.Lo scoppio del conflitto e l'interventi italiano

U.D.Gli eventi del biennio 1915-1916 e l'internazionalismo

U.D.Il 1917: guerra e rivoluzione

U.D.La fine del conflitto

Pagine storiografiche:

G. Salvemini "le manchevolezze del governo italiano"

M. Bloch "Ecco l'alba del mese di agosto del 1914"

A. Baravelli "Gli obiettivi diplomatici dell'Italia"

MODULO 5: La Rivoluzione russa

U.D.Le due rivoluzioni del 1917

U.D.Dalla guerra mondiale alla guerra civile

U.D.Dalla Nep alla morte di Lenin

Pagine storiografiche:

E.J.Hobsbawm "Le rivoluzioni russe"

M. Lewin "Bolscevismo e leninismo"

R. Pipes "Lenin e la pace con la Germania"

MODULO 6: L'eredita' della Prima guerra mondiale

U.D.Le conseguenze della guerra

U.D.Una pace precaria: l'Europa dopo i trattati del 1919-20

U.D.Le rivolte in Europa centrale e la nascita della Repubblica di Weimar

U.D.Il dopoguerra in francia e nel Regno Unito

U.D.il dopoguerra in Italia

Pagine storiografiche:

H. Schulze "La Germania e' una Repubblica"

C. King "Il Trattato di Losanna"

R. Vivarelli "La sottile inquietudine di D'Annunzio"

MODULO 7: La grande crisi del 1929 e il New Deal

U.D.Gli Stati Uniti tra progresso economico e conservatorismo

U.D.Il "giovedì' nero" e la "grande depressione"

U.D.La crisi globale e l'Europa

U.D.Roosevelt e il New Deal

Pagine storiografiche:

J.M. Keynes "Troppa liberta' dei mercati crea disordine"

O. Bergamini "La ricetta di Roosevelt e i suoi limiti"

MODULO 8 Il fascismo: la via italiana al totalitarismo

U.D.La costruzione del regime

U.D.Il totalitarismo fascista
 U.D.Imperialismo e razzismo:l'apogeo del regime totalitario
 U.D.L'antifascismo
 Pagine storiografiche:
 R.De Felice"Interpretazioni del fascismo"
 P.Zunino "Il fascismo come "popolo di scimmie"
MODULO 9:Il totalitarismo in Germania e in URSS:la politica e la vita
 U.D.La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
 U.D.La nascita della dittatura
 U.D.Dalla dittatura al totalitarismo
 U.D.L'URSS dalla morte di Lenin al 1939
 Pagine storiografiche:
 Ian Kershaw, Un ritratto di Hitler
 George Orwell, Il Mein Kampf di Hitler
 Andrea Romano ,L'ascesa al potere di Stalin
 Hannah Arendt, Propaganda e totalitarismi
MODULO 10:Verso la catastrofe
 U.D.Gli anni trenta:eclissi della democrazia e diffusione del fascismo
 U.D.La politica estera di Hitler e l'alleanza con l'Italia
 U.D.La guerra civile spagnola(1936-1939)
 U.D.La corsa verso la guerra
 Pagine storiografiche:
 Harry Browne,La Spagna divisa
MODULO 11:la seconda guerra mondiale
 U.D.Cause e caratteristiche della seconda guerra mondiale
 U.D.Dall'attacco alla Polonia all'operazione Barbarossa
 U.D.La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia
 U.D.La Resistenza in Italia e in Europa
 U.D.Dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica
 Pagine storiografiche:
 Norman Stone,Il fronte del Pacifico
 Sergio Luzzato,Una Resistenza difficile
MODULO 12:La SHOAH
 U.D.La Shoah nella storia del novecento
 U.D.Dalle leggi razziali all'invasione dell'Urss
 U.D.La soluzione finale
 U.D.La Shoah in Italia
 U.D.Giustizia e memoria
 Pagine storiografiche:
 Edouard Husson,La Aktion T4
 Georges Bensoussan,La Germania e il ctrimine di massa
 Deborah Lipstad,La personalita' di Eichamann
 Michele Sarfatti, La discriminazione nei confronti degli italiani ebrei
MODULO 13:Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione
 U.D. L'eredita' della guerra
 U.D.Il nuovo sistema economico e politico mondiale
 U.D.L'immediato dopoguerra in Italia(1945-49)
 U.D.La nascita dell'Italia repubblicana e il 18 aprile 1948
 Pagine storiografiche: Walter Tobagi, l'attentato a Togliatti
MODULO 14:La lunga guerra fredda
 U.D.La rottura dell'alleanza contro il fascismo
 U.D.L'inizio della guerra fredda e la questione tedesca
 U.D.L'alleanza occidentale e la Nato

U.D.L'Urss e l'Europa orientale nei primi anni cinquanta
U.D.La Guerra fredda in Asia
Pagine storiografiche:
Silvio Pons, Critiche di Stalin ai partiti comunisti francese e italiano

MODULO 15: La decolonizzazione e il terzo mondo

U.D.L'Europa nel miracolo economico
U.D.La decolonizzazione dell'Africa
U.D.La fine degli imperi coloniali in Asia
Pagine storiografiche:
Bernard Droz, La decolonizzazione britannica

MODULO 16: La costruzione del mondo globale

U.D. la difficile "coesistenza pacifica"
U.D.Gli Stati Uniti da Kennedy a Johnson
U.D.L'Urss e il blocco comunista da Chruscev a Breznev
U.D.L'Italia dal 1968 agli anni ottanta
U.D.Il conflitto arabo-israeliano e la questione palestinese

La Docente
Roberta Esposito

Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia multimediale, riviste specializzate, LIM, Classroom.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche ,recupero in itinere, sostegno a distanza .
- interventi didattici integrativi di recupero e di approfondimento attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo

Criteri di valutazione

Al fine di controllare i processi di apprendimento e di verificare l'efficacia del progetto didattico-educativo in merito alla rispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, sono state somministrate, prove articolate nelle seguenti tipologie: interrogazioni orali, nelle quali si sono valutate la capacità espositiva, la correttezza del rigore logico-argomentativo, la qualità e la quantità dei contenuti appresi, le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione critica e personale; analisi e commento di testi. Sono stati considerati momenti di verifica anche gli interventi e le osservazioni rilevabili nel corso del dialogo educativo condotto in classe, l'esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo, il livello di competenze di Educazione civica acquisite attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Nella valutazione degli allievi si e' tenuto conto, in primo luogo, della situazione di partenza del singolo e della classe, della frequenza anche nelle videolezioni, dell'impegno, dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione dimostrati. La valutazione ha acquisito anche un carattere orientativo: ha, cioè, guidato l'alunno a delineare un quadro serenamente obiettivo delle proprie attitudini, delle proprie capacità attuali e potenziali, delle eventuali lacune, del proprio rendimento al fine di porre, opportunamente guidato, i necessari correttivi, tutto ciò al fine di tradurre in realtà il concetto di orientamento inteso come autorientamento, cioè capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Il risultato di ogni valutazione e' stato puntualmente comunicato agli alunni.

La Docente
Roberta Esposito

PROGRAMMA DI EFFETTIVAMENTE SVOLTO DALLA CLASSE 5°G
ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROF.ssa: Roberta Esposito

MODULO 1 :Critica del sistema hegeliano : Schopenhauer e Kierkegaard
Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano

Schopenhauer

- U.D. Le radici culturali
- U.D. Il velo di Maya
- U.D. Tutto e' volonta'
- U.D. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- U.D. Caratteri e manifestazioni della volonta' di vivere
- U.D. Le vie di liberazione dal dolore
- Pagine antologiche:
 - T1 Schopenhauer,La strada per squarciare il velo di Maya
 - T4 Schopenhauer,L'esistenza come infelicit 
 - T5 Schopenhauer,Il pessimismo
 - T6 Schopenhauer,La sofferenza universale

Kierkegaard

- U.D.Le vicende biografiche e le opere
- U.D. L'esistenza come possibilit  e fede
- U.D. Gli stadi dell'esistenza
- U.D. L'angoscia
- U.D. La disperazione e la fede
- Pagine antologiche
 - T3 Kierkegaard,Vita estetica e vita etica
 - T4 Kierkegaard,Imparare a sentire l'angoscia
 - T5 Kierkegaard,La vertigine

MODULO 2 Dallo Spirito all'uomo:Feuerbach e Marx

La destra e la sinistra hegeliana:caratteri generali

L. Feuerbach:

- U.D.Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- U.D.La critica alla religione
- U.D.La critica a Hegel

K. Marx:

- U.D.Le caratteristiche generali del marxismo
- U.D.La critica al misticismo logico di Hegel
- U.D.La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- U.D.La critica all'economia borghese
- U.D.Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- U.D.La concezione materialistica della storia
- U.D.Il Capitale:i meccanismi strutturali della societ  borghese
- U.D..La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Pagine antologiche:

- T1 Marx vs Hegel
- T2Marx vs Feuerbach
- T3 Marx,Il rapporto tra struttura e sovrastruttura
- T5 Marx,La filosofia deve partire dagli individui reali
- T6 Marx,Gli oggetti dell'economia come rapporti tra persone
- T7 Marx, Il lavoro come merce e l'origine del plusvalore

MODULO 3 Scienza e progresso:il Positivismo

U.D. Caratteri generali del positivismo

A. Comte:

U.D.La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

MODULO 4:La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

Nietzsche

U.D .Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

U.D .Le fasi del filosofare nietzcheano

U.D .Il periodo giovanile, illuministico; il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

Pagine antologiche

T1 Nietzsche,Le conseguenze della morte di Dio

T3 Nietzsche,L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo

T4 Nietzsche, La fedelta' alla terra

T5 Nietzsche,Dall'uomo all'oltreuomo

T6 Nietzsche,La volonta di potenza come recupero della totalita' dell'uomo

T7 Nietzsche,Volonta' di potenza e prospettivismo

MODULO 5:La nascita della psicoanalisi

Freud

U.D. La realta' dell'inconscio e le vie per accedervi

U.D .La scomposizione psicoanalitica della personalita'

Pagine antologiche

T 5 Freud Il modello della personalita'

MODULO6:L'esistenzialismo europeo :Sartre e Heidegger

U.D.Caratteri generali dell'esistenzialismo

U.D.Sartre :L'essere, il nulla e la liberta' umana

U.D.Sartre La nausea

U.D.Sartre La responsabilita' e la teoria della liberazione

U.D.Heidegger:la riflessione sull'esistenza umana

U.D. Heidegger:Il concetto dell'Esserci come possibilita'

U.D.Heidegger :La vita in autentica:la banalita' della vita quotidiana

T4 Sartre L'uomo e' condannato a essere libero

T 5 Sartre La nausea

T 4 Heidegger La paura e l'angoscia

La Docente
Roberta Esposito

Materia: Matematica 5°G A.S. 2021/22 RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Prof.ssa **Impellizzeri Giuseppina**

In servizio nell'Istituto dal 1995 in servizio nella classe dell'anno scolastico 2017/2018

Monte ore annuale di lezioni della disciplina prevista nella classe: 66 di Matematica e 66 di Fisica.

Libri di testo adottati: Matematica.azzurro (Bergamini,Trifone,Barozzi) seconda ed. con tutor Zanichelli vol.5,

1) Obiettivi Conseguiti:

Risolvere problemi; potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi; studiare funzioni; comprendere il rilievo storico di eventi nell'ambito della matematica e della fisica; analizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti; matematizzare

2) Competenze sviluppate:

Riconoscere dati, analogie e differenze; formulare ipotesi; porsi domande, fornire spiegazioni; conoscere e applicare regole; sperimentare; collegare in modo deduttivo

3) Metodologie:

E' stata privilegiata la lezione interattiva dedicando un ampio spazio alle esercitazioni singole e di gruppo anche al fine di agevolare il sostegno agli alunni in difficoltà; con la lezione frontale si sono formalizzati i contenuti. A causa dell'emergenza COVID, le lezioni si sono svolte, per buona parte dell'anno in presenza e per un breve periodo in DAD, in modalità asincrona per la consegna agli studenti di compiti e materiali didattici per il loro svolgimento,e, in modalità sincrona per le verifiche orali, presentazione di argomenti, approfondimenti. Gli strumenti utilizzati sono: lezione audio registrata,video riunione online, invio materiali(documenti,video, link). Le piattaforme utilizzate per la DAD sono: g-suite (classroom,meet) ,registro elettronico axios, software di messaggistica (whatsapp). Tipologie di verifica: scritta e orale in classe e su classroom orale tramite videolezione.

4) Criteri di valutazione:

Attraverso semplici esercizi e interrogazioni tradizionali, è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi; per l'attribuzione dei voti, si è fatto riferimento ai criteri concordati in sede di dipartimento.Per la valutazione delle conoscenze e competenze si è data priorità alla verifica orale e all'assiduità, partecipazione ed al rispetto e puntualità nella consegna dei compiti.

Trapani, 09/05/2022 Docente: Giuseppina Impellizzeri

**PROGRAMMA DI MATEMATICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DALLA CLASSE 5°G
ANNO SCOLASTICO 2021/22 PROFESSORESSA: Impellizzeri Giuseppina**

- Definizioni fondamentali;
- Classificazioni delle funzioni;
- Determinazione di dominio;
- Funzione pari, dispari, crescente, decrescente, costante e periodica;
- Insiemi numerici, intervalli, intorno, limiti delle funzioni;
- Approccio intuitivo al concetto di limite;
- Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito;
 - Limite destro e sinistro;
- Definizione di limite finito per x che tende ad un valore infinito;
- Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito; • Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate;

Funzioni continue:

- Definizione, continuita' delle funzioni in un intervallo;

Grafico probabile di una funzione e derivate:

- Derivata di una funzione, regole di derivazione;
- Teoremi di Rolle, Lagrange, teorema di De l'Hospital;
- Definizione di massimo e minimo relativo;
- Definizione di flesso di una curva;
- Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi nelle funzioni algebriche intere e fratte;

Teoria degli asintoti:

- Asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Trapani, 05/05/2022 Docente: Giuseppina Impellizzeri

Allegato 18

Materia: Fisica Classe 5°G A.S. 2021/22 RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Prof.ssa **Impellizzeri Giuseppina**

In servizio nell'Istituto dal 1995 in servizio nella classe dell'anno scolastico 2017/2018

Monte ore annuale di lezioni della disciplina prevista nella classe: 66 di Matematica e 66 di Fisica.

Libri di testo adottati: F come FISICA fenomeni modelli storia corso di fisica per il quinto anno dei licei Fabbri-Masini ed. SEI.

1) Obiettivi Conseguiti:

Risolvere problemi; potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi; studiare funzioni; comprendere il rilievo storico di eventi nell'ambito della matematica e della fisica; analizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti; matematizzare

2) Competenze sviluppate:

Riconoscere dati, analogie e differenze; formulare ipotesi; porsi domande, fornire spiegazioni; conoscere e applicare regole; sperimentare; collegare in modo deduttivo

3) Metodologie:

E' stata privilegiata la lezione interattiva dedicando un ampio spazio alle esercitazioni singole e di gruppo anche al fine di agevolare il sostegno agli alunni in difficoltà; con la lezione frontale si sono formalizzati i contenuti. A causa dell'emergenza COVID, le lezioni si sono svolte, per buona parte dell'anno in presenza e per un breve periodo in DAD, in modalità asincrona per la consegna agli studenti di compiti e materiali didattici per il loro svolgimento, e, in modalità sincrona per le verifiche orali, presentazione di argomenti, approfondimenti. Gli strumenti utilizzati sono: lezione audio registrata, video riunione online, invio materiali (documenti, video, link). Le piattaforme utilizzate per la DAD sono: g-suite (classroom, meet), registro elettronico axios, software di messaggistica (whatsapp). Tipologie di verifica: scritta e orale in classe e su classroom orale tramite videolezione.

4) Criteri di valutazione:

Attraverso semplici esercizi e interrogazioni tradizionali, è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi; per l'attribuzione dei voti, si è fatto riferimento ai criteri concordati in sede di dipartimento. Per la valutazione delle conoscenze e competenze si è data priorità alla verifica orale e all'assiduità, partecipazione ed al rispetto e puntualità nella consegna dei compiti.

Trapani, 09/05/2022 Docente: Giuseppina Impellizzeri

PROGRAMMA DI FISICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DALLA CLASSE 5°G ANNO SCOLASTICO 2021/22

PROFESSORESSA: Impellizzeri Giuseppina

FENOMENI ELETTROSTATICI:

Le cariche elettriche. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il moto di una carica elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori. L'elettroscopio.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA:

Il circuito elettrico e la corrente. La resistenza elettrica. La corrente elettrica. La prima e seconda legge di Ohm. Resistività e temperatura: i superconduttori. L'effetto termico della corrente.

I CIRCUITI ELETTRICI:

Resistenze in serie. Resistenze in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. La resistenza interna. La corrente nei liquidi e nei gas.

IL CAMPO MAGNETICO:

Fenomeni magnetici. Proprietà dei poli magnetici. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e di un solenoide. Sostanze paramagnetiche diamagnetiche e ferromagnetiche. Elettromagneti.

Trapani, 05/05/2022

Docente: Giuseppina Impellizzeri

Allegato 19

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE 5G

A. S. 2021/2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Di Martino Pietra

In servizio nell'istituto dall'anno 2005/2006...

In servizio nella classe dall'anno 2019/2020

Disciplina d'insegnamento Scienze Naturali Cl. di conc. d'appartenenza .AO60

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe sino ad oggi 40 ore : 66 (n° ore sett. x 33)

Libri di testo adottati: BIOCHIMICA- DALLA CHIMICA ORGANICA ALLE BIOTECNOLOGIE

Finalità del corso

Fare acquisire agli alunni:

- I principi fondamentali della biochimica e le conoscenze che sono alla base degli sviluppi più recenti;
- La comprensione degli ambiti di competenza e dei processi di costruzione delle conoscenze specifiche delle scienze, anche nel contesto di problematiche pluridisciplinari;
- La comprensione delle relazioni che intercorrono tra la biochimica e le altre discipline scientifiche;
- Un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito della biochimica, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.

Conoscenze

Si rimanda ai contenuti svolti di seguito riportati

Metodologie

Per il raggiungimento delle prestazioni sopra indicate mi sono servita del percorso di lavoro e delle strategie di seguito riportate:

- Lezione frontale

- **Attività delle sottoscritte:**
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica;
- Ho aiutato gli alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica;
- Ho avviato gli alunni ad operazioni di lettura selettiva del manuale attraverso l'individuazione di informazioni;
- Ho guidato gli alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni,
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate,
- Ho proceduto a verifiche;
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli alunni che hanno superato positivamente le verifiche e lavoro con gli alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimi di conoscenza e di applicazione.

Criteri di valutazione

Dalle verifiche soltanto è stato possibile ricavare valutazioni formative e sommative sicure ed argomentate.

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento- insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'alunno in quanto gli ha fornito un feedback abbastanza frequente che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

- I risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe,
- Ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'alunno, all'acquisizione di metodo e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.
- Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti

Chimica organica e gli idrocarburi

- Proprietà generali de composti organici
 - Che cos'è la chimica organica
 - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
 - Proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici
- Le formule e l'isomeria
Le formule dei composti organici
- **L'isomeria**
- Gli idrocarburi e la loro classificazione

Gli idrocarburi alifatici e aromatici

- **Gli alcani e i cicloalcani**
 - Gli alcani
 - Nomenclatura degli alcani
 - Isomeria di catena
 - Reazioni di combustione e sostituzione degli alcani
 - I ciclo alcani
- **Gli alcheni**
 - Caratteristiche generali
 - La nomenclatura
 - Isomeria e stereoisomeria
- **Gli alchini**
 - Caratteristiche generali
 - La nomenclatura
 - Isomeria
- **Gli idrocarburi aromatici**
 - L'aromaticità
 - La struttura del benzene
 - La nomenclatura dei composti aromatici
 - Le proprietà fisiche
 - Gli idrocarburi aromatici policiclici

I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

- **Gli alcoli, i fenoli, gli eteri**
 - I gruppi funzionali e la nomenclatura
 - I fenoli
 - Gli eteri
 - Le proprietà fisiche degli alcoli e fenoli
 - La reattività degli alcoli e dei fenoli
- **I composti carbonilici**
 - Le aldeidi e i chetoni
 - La nomenclatura
 - Le proprietà fisiche
 - La riduzione ad alcoli
 - L'ossidazione delle aldeidi
- **Gli acidi carbossilici e i loro derivati**
 - Il gruppo funzionale
 - La nomenclatura

- Le proprietà fisiche
- **Le ammine**
- Il gruppo funzionale
- La nomenclatura e proprietà

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONI

- I pilastri della vita
 - Le caratteristiche della materia vivente
 - I costituenti chimici della cellula
 - L'acqua: un liquido speciale
 - Le biomolecole
 - La funzione delle biomolecole
 - I carboidrati
 - I lipidi
 - Le proteine

- **I carboidrati**
 - La classificazione dei carboidrati
 - I monosaccaridi
 - La serie D e la serie L dei monosaccaridi
 - La struttura ciclica dei monosaccaridi
 - Il glucosio
 - I disaccaridi
 - Il legame glicosidico
 - Il saccarosio
 - Il lattosio e maltosio

- **I polisaccaridi**
 - L'amido
 - La cellulosa
 - Il glicogeno

- **I lipidi**
 - La classificazione dei lipidi
 - Le proprietà degli acidi grassi
 - I trigliceridi
 - I fosfolipidi
 - I glicolipidi
 - Gli steroidi
 - Le vitamine liposolubili

- **Gli amminoacidi e le proteine**
 - Le proteine: macromolecole versatili
 - Gli amminoacidi
 - Gli amminoacidi sono sostanze anfotere
 - Il legame peptidico
 - Strutture delle proteine (primaria -secondaria- terziaria- quaternaria)
 - La relazione fra la struttura e la funzione delle proteine
 - La denaturazione delle proteine

- **Gli acidi nucleici**
 - I nucleotidi
 - Gli acidi nucleici

IL METABOLISMO E LE VIE METABOLICHE

- Il metabolismo cellulare
 - Le reazioni cataboliche
 - Le reazioni anaboliche
- Cenni sulle vie metaboliche

CENNI DI BIOTECNOLOGIE

Educazione Civica

- **Obiettivo 12**. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- **Obiettivo13** Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

- **Obiettivo 15**. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- **Obiettivo 16**. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Trapani 05/05/2022

MATERIA:STORIA DELL'ARTE

CLASSE VG

Anno scol. 2021-22

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Argento Patrizia

In servizio nell'istituto e nella classe dal 2008

Disciplina: STORIA DELL'ARTE CL di conc. d'appartenenza A025

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66(n°2 oreset. X 33)Ore di lezione svolte n° 46 . Motivazioni per le ore non svolte: attività extracurricolari, assemblee di classe.

Libro di testo adottato: G. Mezzalama, M.Tavola "Arte bene comune e CLIL." B. Mondadori.

Si sono sviluppati, all'interno dei moduli programmati, alcuni percorsi CLIL in lingua inglese come indicato nei Contenuti svolti.

Attività didattica:

1)Obiettivi conseguiti:

- a)Riconoscere la rivalutazione del sentimento e dell'intuizione nell'arte romantica.
- b)Affrontare attraverso l'arte tematiche sociali.
- c)Comprendere la rivoluzione coloristico-luministica del secondo 800.
- d) Capire il definitivo abbandono del concetto di arte come mimesi nelle avanguardie storiche.

2)Competenze sviluppate:

- a)Saper individuare i cambiamenti che le trasformazioni sociali determinano nel mercato dell'arte.
- b)Saper cogliere le connessioni esistenti tra movimenti artistici pur contrapposti.
- d)Saper riconoscere le tematiche e i linguaggi artistici riferibili al Romanticismo e al Realismo.
- c) Sapere individuare il contributo che le nuove scoperte scientifiche sulla percezione del colore, tecniche, quali la fotografia, nonché culturali, quali esotismo e primitivismo, hanno avuto sulla produzione pittorica del II° 800.
- d)Saper leggere la produzione delle "Avanguardie storiche" attraverso principi declamati, i manifesti, e la vasta e diversificata produzione artistica.
- e)Saper confrontare visione simultanea cubista e prospettico-rinascimentale.
- g)Saper cogliere i differenti linguaggi artistici-espressivi delle correnti artistiche.
- h)Operare correttamente la lettura iconografica ed iconologica delle opere studiate.

3)Metodologie:

= lezioni frontali, interattive, lavori di ricerca individuali o in piccoligruppi, relativi anche al patrimonio artistico locale, poi comunicati alla classe in forma di audiovisivo, o consegnati in forma di mappe concettuali e schede di lettura di opera d'arte.

4)Strumenti utilizzati:

materiali (documenti, video, link)

5) Verifiche

-le verifiche si sono basate su prove soggettive (colloqui) oggettive (prove scritte strutturate e semi-strutturate), esercitazioni e verifiche scritte quali schede di lettura di opere, analisi comparata di opere relative allo stesso tema, realizzazioni di mappe e power-point.

6) Valutazione: si è valutato l'impegno e la partecipazione, il grado di apprendimento, la situazione di partenza e le capacità dell'alunno.

Trapani 06/05/2022

Il docente Patrizia Argento
Patrizia Argento

CONTENUTI SVOLTI

Mod.1 Canoni classici nell'arte.dal Rinascimento al Neoclassicismo

Raffaello: Il trasporto di Cristo
Michelangelo: La Pietà
Caravaggio: La Deposizione di Cristo
David: LA morte di Marat

Mod.2 Il Romanticismo: temi e caratteri

Géricault: “La zattera della medusa”
Delacroix:” La libertà che guida il popolo”
Hayez: “Il Bacio”
Goya: “ Tre Maggio 1808”

Mod.3 Il paesaggio nell'arte romantica tra: sublime e pittoresco

Friedrich: “ Viandante sul mare di nebbia”
Constable: “Il mulino di Flatford”
Turner: ”L'incendio della camera dei lord”

Mod.4 La rappresentazione del lavoro nell'arte

Millet: “Le spigolatrici”Coubert: “Gli spaccapietre”
Daumier: “Il vagone di terza classe”

Mod.5 Arte tra scienza e realtà

Monet: “Impressin: soleil levant” ”La cattedrale di Rouen”
Renoir: “ Moulin de la Galette”
Manet:”Colazione sull'erba”
Degas:”Classe di danza”

Mod.6 Funzione comunicativa del colore

Gauguin: “Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo”
Van Gogh: “Notte stellata”
Seurat: “Domenica pomeriggio alla Grande Jatte”
Cezanne: “Mont Sainte-Victoire”

Mod.7 Il Liberty

Analisi di opere di :Gaudì, Mackintosh, La Grass, Klimt

Mod. 8 UDA Ed. Civica Palazzi del Potere

Palazzo Montecitorio di E. Basile

Mod .9 Le avanguardie storiche:contesto storico, temi, caratteri e linguaggi

Espressionismo: Matisse “ La danza” Kirchner: “Postdamer Plaz”.
Cubismo: Picasso“Guernica”, “Le damoiselles d'Avigno”
Futurismo: Boccioni “Forme uniche nella continuità dello spazio”; Balla analisi di opere varie
P.S.: i moduli indicati sono quelli svolti sino alla data segnata.

Trapani 06 /05/2022

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROSINA SALVO" TRAPANI**

RELAZIONE FINALE A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof. Giuseppe Russo in servizio presso questo istituto dal 2019

Monte orario complessivo 66 ore di cui svolte 42 circa.

Libro di testo: Fiorini/Coretti/Bocchi: In Movimento Marietti Scuola

CLASSE: 5[^] G Linguistico

La classe formata da 20 studenti ha lavorato con sufficiente impegno costante per l'intero anno scolastico, mostrando una discreta ed attiva partecipazione.

Nell'affrontare le difficoltà conseguenti all'emergenza sanitaria e quindi di programmare e svolgere l'attività pratica in sicurezza (distanziamento, uso della mascherina, igienizzazione del materiale,) si è dovuto rimodulare in un certo senso il carico di lavoro necessario per acquisire le competenze e le conoscenze definite all'inizio dell'anno scolastico. Tutti gli alunni si sono impegnati al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi della disciplina programmati.

Criteri metodologici e didattici:

Il lavoro programmato è stato diviso in due periodi.

Nel primo quadrimestre si è dato maggiormente spazio all'attività pratica dato che dopo quasi due anni si tornava alla didattica completamente in presenza. Il lavoro si è basato su una graduale ripresa dell'attività motoria per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione.

Nel secondo quadrimestre si sono alternate lezioni sia pratiche che teoriche per dare spazio al programma CLIL effettuato in lingua francese.

Si è utilizzato la piattaforma classroom per le lezioni inerenti il CLIL con visione di filmati e film sportivi. Utilizzando sempre la stessa piattaforma sono stati realizzati dagli alunni dei compiti in formato power point, mappa concettuale, relazioni, inerenti gli argomenti della pro

La metodologia didattica utilizzata, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stata quella di proporre diversi esercizi motori partendo dal più semplice ed individuale, per arrivare gradualmente al più complesso ed analitico ed infine al globale.

Le attività pratiche, svolte durante il normale svolgimento delle lezioni negli ambienti scolastici, sono state sempre precedute o successe dalla relativa spiegazione teorica.

Il comportamento degli alunni è stato nel complesso adeguato e corretto, sia nel rapporto tra loro che nella relazione con il docente, non richiedendo interventi di carattere disciplinare nel corso dell'intero anno scolastico.

Il clima in classe è sempre stato cordiale e rispettoso permettendo lo svolgimento del programma ed il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi prefissati, sia nell'area motoria-sportiva che nella parte teorica della disciplina.

Il profitto raggiunto dalla classe alla fine dell'anno è da ritenersi globalmente discreto.

Durante il periodo scolastico si sono tenuti vari momenti d'incontro con le famiglie utilizzando l'applicazione Google Meet che ha permesso di dialogare con i genitori nell'ora settimanale di ricevimento diurno che durante gli incontri con i rappresentanti dei genitori nelle riunioni del consiglio di classe, favorendo al massimo il dialogo e la collaborazione,

Trapani, 09/05/2022

Il docente
Giuseppe Russo

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROSINA SALVO" TRAPANI**

**PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5^G Linguistico
PROF.GIUSEPPE RUSSO
a.s.2021/2022**

Il programma è stato svolto con le lezioni effettuate in presenza per tutto il corso dell'anno scolastico.

Si è tenuto presente dell'età degli alunni, dell'ambiente di lavoro, delle strutture e attrezzature a disposizione, dell'orario delle lezioni.

Gli obiettivi perseguiti sono stati: il potenziamento fisiologico, il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, la pratica delle attività sportive svolte in sicurezza, la conoscenza degli ambiti di importanza sociale connessi alla pratica sportiva.

- Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con piccoli attrezzi;
- Gli schemi motori di base e le capacità motorie;
- Sport di squadra: teoria e tecnica della pallavolo e della pallacanestro;
- Sport individuale: tennis tavolo, badminton,
- Tecniche e tattiche dei giochi sportivi;
- Traumatologia sportiva, primo soccorso;
- UDA Ed.Civica :Fair play, collaborazione e solidarietà. La storia di Jesse Owens;
- Video sulle regole ed i fondamentali del basket;
- Modulo Clil in Francese: Il fair play, la storia di Jesse Owens, la pallavolo, il padel,



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA RELIGIONE

CLASSE 5 G

A. S. 2021-2022

RELAZIONE FINALE

Docente: ARRIGO GIROLAMO, in servizio nell’istituto dall’anno 2012

Disciplina d’insegnamento Religione

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte 19

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d’Istituto. attività para ed extra scolastiche.

Libro di testo adottato: C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico. Ed. DEA Scuola

Attività didattica: L’insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l’alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l’Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

Obiettivi conseguiti:

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul “problema di Dio” attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l’inalienabile dignità della persona umana e il significato dell’amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l’esistenza in alcuni ambiti dell’agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un’autentica promozione dell’uomo nella giustizia e nella verità.

Competenze sviluppate: Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall’interesse, dall’impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Trapani 02/05/22

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA Religione Cattolica

CLASSE V

A. S. 2021/2022

Docente Arrigo Girolamo

Le altre grandi religioni

- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo..
- l'Induismo
- Il Buddhismo.
- Altre religioni orientali: Il Confucianesimo e lo Shintoismo
- Il dialogo interreligioso
- Le religioni unite per la pace

Il mistero della vita

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Dalla parte della vita: le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Perché il dolore e la sofferenza
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- Le grandi religioni monoteiste e l'aborto
- La bioetica del morire.
- L'eutanasia
- Il testamento biologico
- La pena di morte: deterrente o vendetta?

Un mondo giusto

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile
- Il senso cristiano del lavoro
- Le offese alla dignità umana: il razzismo
- Il senso dello stato e il valore della politica
- La laicità dello stato e il ruolo della religione
- La costituzione italiana e i valori cristiani
- La Chiesa e la globalizzazione.
- La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani 02/05/2022